

CUSANO MAGAZINE

NUMERO 10
UNICUSANO WRAPPED 2024

SPECIAL XMAS EDITION





Indice

3

**PAROLA ALLA REDAZIONE
UN RACCONTO LUNGO UN ANNO**

4

**LA NUOVA STRUTTURA DIPARTIMENTALE
DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO:
INNOVAZIONE E QUALITÀ**
Fabrizio Russo

5

**LAUREA ABILITANTE E LAUREA ONLINE:
DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA**
Chiara Pollice

6

UNA RADIO CHE FA SENTIRE UNITI
Stefano Petrucci

8

**TAG24 UMBRIA: IL QUOTIDIANO ONLINE
DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO
DEDICATO ALLA REGIONE UMBRIA**
Vanessa Piccioni e Tommaso Franchi

- 9** **MARIA PAOLA PAGNINI: UN FARO NEL PANORAMA ACCADEMICO ITALIANO. ECCELLENZA DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO**
Federico Casadei
- 10** **LA GIORNATA SPORTIVA UNICUSANO 2024: SPORT, SOLE E VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO**
Manuel Mei Tomasi
- 12** **IL NUOVO LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA FONDAZIONE NICCOLÒ CUSANO: UN TRAGUARDO PER LA RICERCA**
Federico Casadei
- 14** **18 ANNI DI ECCELLENZA**
Alessio Vecchi
- 16** **XENOPHON COLLEGE LONDON: STUDIARE IN UN MONDO TUTTO NUOVO**
Michele Cornacchia
- 18** **MICROFONO D'ORO, IL TRIONFO AL QUADRATO DI RADIO CUSANO CAMPUS**
Roberto De Santis
- 20** **RADIO LAZIALE: LA TUA PASSIONE, LA NOSTRA VOCE**
Tommaso Franchi
- 23** **M3LAB ALLA FRONTIERA DELLA ROBOTICA**
Laura Pecetta con Ilaria Mileti e Fabrizio Patanè
- 24** **LEGGERE IL BATTITO CARDIACO CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
Leila Salehi con il Team della Ricerca Biomedica
- 26** **CUSANO MEDIA PLAY. L'EVOLUZIONE ITALIANA DELLO STREAMING MULTIMEDIALE**
Roberto De Santis
- 28** **CLASSIFICA WORLD'S 2% TOP SCIENTISTS - UNICUSANO C'È**
Marco Valeri
- 30** **ATENEIO VERDE SI RINNOVA**
Michela Crisci
- 32** **RETYLING PIATTAFORMA E-LEARNING**
Michela Crisci
- 35** **INTELLIGENZA ARTIFICIALE, VANTAGGI E SFIDE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
Beatrice Mariotti
- 36** **AMOMAT-ADVANCED MODELLING, MATERIALS AND TECHNOLOGIES**
Ilaria Cacciotti
- 39** **XENOPHON COLLEGE LONDON E ONE PLAYER SRLS: NASCE UNA PARTNERSHIP PER FORMARE ATLETI E LEADER**
Laura Pecetta
- 40** **ILLUMINARE IL NATALE**
Giorgia Paolini
- 45** **MUSICA
CESARE CREMONINI: IL VIAGGIO CREATIVO CHE HA DATO VITA A ALASKA BABY**
Manuel Mei Tomasi
- 46** **LIBRI
FIABE INTRECCIALE TRA MAGIA NARRATIVA E EDUCAZIONE**
Manuel Mei Tomasi
- 48** **FILM
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. MAGIA, AMICIZIA E L'INCANTO DEL NATALE NEL CAMPUS**
Manuel Mei Tomasi
- 50** **ARTE
LIGHT: CROSS&DELIGHT. LA LUCE NELL'ARTE**
Virginia Parisi
- 52** **FASHION PILLS
A NATALE PUOI, BRILLARE COME VUOI**
Giorgia Paolini
- 54** **APP&TECNOLOGIA
NON È MAI TROPPO TARDI. GUIDA FACILE PER SMARTPHONE E WHATSAPP: LA GUIDA CHE AVVICINA LE GENERAZIONI ALLA TECNOLOGIA**
Simone Stella
- 56** **FUN FACT
IL NATALE CHE NON SAI**
Virginia Parisi
- 58** **OROSCOPO
THE BEST IS YET TO COME**
Fulvia De Maria



CUSANO MAGAZINE

RESPONSABILE

Valentina Lamonaca

REDATTORI CAPO

Fulvia De Maria

Chiara Martella

REDATTORI

Michela Crisci

Giuliana Chieffi

Manuel Mei Tomasi

Beatrice Mariotti

Virginia Parisi

Giorgia Paolini

CAPOSERVIZIO

Roberto De Santis

Arianna Bignante

GRAFICO EDITORIALE

Yuri Turturro



Collaboratori

Federico Casadei, Simone Stella, Chiara Pollice, Vanessa Piccioni, Tommaso Franchi, Fabrizio Russo, Laura Pecetta, Ilaria Mileti, Fabrizio Patanè, Alessio Vecchi, Stefano Petrucci, Michele Cornacchia, Leila Salehi con il Team della Ricerca Biomedica, Ilaria Cacciotti, Marco Valeri

La redazione è sempre aperta a nuove “penne”.

Collabora con noi scrivi a:

MAGAZINE@UNICUSANO.IT



PAROLA ALLA REDAZIONE

Un racconto lungo un anno

Mentre il 2024 volge al termine, l'Università Niccolò Cusano si prepara a celebrare non solo le festività natalizie ma anche i suoi straordinari successi accademici, innovativi e culturali, raccolti nelle pagine di questa edizione speciale di Cusano Magazine. Questa rivista, che rappresenta una finestra aperta sul mondo Unicusano, racconta storie, progetti e traguardi che testimoniano l'impegno costante dell'Ateneo verso l'eccellenza.

Il numero che avete tra le mani è un viaggio attraverso le molteplici dimensioni dell'Università: dalla ricerca scientifica di punta, come il nuovo laboratorio di Biologia Molecolare della Fondazione Niccolò Cusano e le frontiere della robotica con il progetto M3LAB, alla centralità dello studente, evidente nel restyling della piattaforma e-learning e nell'offerta innovativa della laurea abilitante in Psicologia. Non mancano i successi individuali, come l'inserimento di ricercatori Unicusano nella prestigiosa World's 2% Top Scientists, né quelli collettivi, rappresentati dall'evoluzione di Cusano Media Play e dal trionfo di Radio Cusano Campus.

Accanto ai progetti accademici, la nostra rivista mette

in luce anche il legame indissolubile con la comunità. Dalla Giornata Sportiva Unicusano 2024, che ha unito passione e spirito di squadra, alla partnership internazionale con Xenophon College London, ogni iniziativa riflette un Ateneo che guarda avanti, senza dimenticare le sue radici.

Nel cuore del Natale, il Cusano Magazine vi regala anche spazi di leggerezza e ispirazione: troverete rubriche su libri, musica e film, pensate per riscaldare le vostre giornate invernali, insieme a curiosità natalizie e uno speciale oroscopo per affrontare il nuovo anno con ottimismo.

La nostra Xmas Special Edition vuole essere non solo un *racconto lungo un anno* ma anche un omaggio a tutti coloro che fanno dell'Università Niccolò Cusano un'eccellenza nel panorama accademico italiano e internazionale, dimostrando il valore di una comunità unita, innovativa e determinata.

Da tutti noi, un augurio speciale per un sereno Natale e un prospero 2025!



La nuova struttura dipartimentale dell'Università Niccolò Cusano:

INNOVAZIONE E QUALITÀ

L'Università Niccolò Cusano ha recentemente adottato una struttura dipartimentale, un cambiamento significativo volto a migliorare la gestione didattica, la ricerca e l'impatto sociale dell'Ateneo. Questo passaggio segna un nuovo capitolo nella storia dell'università, rafforzando il suo impegno per l'eccellenza accademica e l'innovazione.

Ma che cos'è un Dipartimento? **Un dipartimento è un'unità accademica che coordina e integra attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.** È responsabile della programmazione strategica, della gestione delle risorse e del monitoraggio della qualità. Gli organi principali sono il **Consiglio di Dipartimento**, composto da docenti, ricercatori e rappresentanti degli studenti, e il **Direttore**, che guida e supervisiona tutte le attività.

L'ateneo ha suddiviso le sue attività in quattro dipartimenti, ognuno guidato da Direttori esperti e dedicati.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Sociologiche, diretto dalla Prof.ssa Anna Pirozzoli, si concentra su discipline legate a politiche pubbliche, diritto e sociologia, con un focus sulle dinamiche istituzionali e sociali.

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche e della Comunicazione, diretto dal Prof. Mario Rizzo, riunisce studi in economia, psicologia e comunicazione, con un approccio interdisciplinare mirato a comprendere e gestire le complessità del mondo contemporaneo.

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Motorie e della Formazione, diretto dalla Prof.ssa Laura Guidetti, è dedicato all'educazione, alle discipline umanistiche e alle scienze motorie, promuovendo una visione integrata del benessere e dell'apprendimento.

Il Dipartimento di Ingegneria, diretto dal Prof. Gino Bella, copre aree come ingegneria civile, elettronica e informatica, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità.

La scelta dell'Università Niccolò Cusano di riorganizzarsi in quattro dipartimenti rappresenta un miglioramento concreto per tutta la comunità accademica. Questo modello non è solo un cambiamento formale ma una vera e propria opportunità di rendere la gestione più efficiente e l'offerta accademica più attenta ai bisogni degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro. Grazie alla specializzazione dei Dipartimenti, ciascuno studente può contare su un percorso formativo sempre più mirato, con contenuti che riflettono le ultime innovazioni nel campo di studio. La collaborazione tra i Dipartimenti, inoltre, permette di affrontare i problemi in modo multidisciplinare, fornendo una preparazione completa e moderna, utile in un mondo professionale sempre più complesso. Un altro grande vantaggio è l'efficienza gestionale. Una struttura organizzata per dipartimenti consente di ottimizzare risorse, processi e attività, garantendo così un'esperienza universitaria di alta qualità. Docenti e ricercatori beneficiano di un ambiente in cui è più semplice sviluppare progetti di ricerca innovativi, spesso in collaborazione con altri settori.

Infine, la nuova organizzazione facilita il dialogo con il mondo esterno, dalle aziende alle istituzioni. I Dipartimenti possono instaurare partnership strategiche per favorire tirocini, progetti applicativi e sbocchi lavorativi concreti per i laureati. In questo modo, l'Università diventa un ponte efficace tra formazione e occupazione, accompagnando gli studenti verso un futuro di successo.

Fabrizio Russo

Laurea Abilitante e Laurea OnLine:

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

La laurea abilitante in psicologia è una risposta moderna e più efficiente alle esigenze di una professione che richiede competenze pratiche, oltre a una solida formazione teorica. Pur presentando alcuni punti di criticità, soprattutto legati alla qualità dei tirocini e alla preparazione specialistica, rappresenta un'opportunità per molti studenti che vogliono accedere più rapidamente al mondo del lavoro, con un percorso formativo ben equilibrato e orientato alla pratica.

Nell'ottobre del 2021 il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge sulle lauree abilitanti. Lo stesso prevede che l'Esame di Stato, per alcune professioni sanitarie, così come anche per la professione dello Psicologo, sia contestuale all'esame di Laurea.

Come riportato dall'ordine degli Psicologi e stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con Ordinanza n. 444 del 5 maggio 2022 "*L'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo è conseguita previo superamento di una prova orale su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il medesimo tirocinio professionale nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale, che verrà disciplinata dal decreto ministeriale attuativo dell'articolo 7, comma 2, della legge 8 novembre 2021, n. 163*" (art. 9).

Lo stesso MUR ha poi provveduto a pubblicare, nel luglio dello stesso anno, anche i Decreti Interministeriali che determinano con precisione i requisiti del nuovo accesso alle professioni.

Con questa riforma si adegua il percorso formativo all'idea che la figura dello Psicologo sia una "professione sanitaria" che ha per oggetto la salute delle persone, in particolare quella mentale (art. 9, comma 4, L. 11 gennaio 2018, n. 3). Si accorcia, pertanto, di un anno l'iter formativo e ciò rappresenta senza dubbio un punto di forza, in quanto l'intera procedura del tirocinio professionalizzante è svolta durante i percorsi di laurea e non post-lauream.

Oggi, la strada per abilitarsi alla professione di Psicologo è decisamente più breve.

Ad essere abilitante, infatti, è direttamente la Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51). Nel suo percorso accademico, lo studente dovrà svolgere un tirocinio professionalizzante di 30 cfu e, solo dopo aver ottenuto un giudizio di idoneità delle attività svolte, potrà essere ammesso a sostenere la Prova Pratico Valutativa (PPV). La stessa si svolge in modalità orale e verte sull'attività svolta durante il tirocinio, sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale. In seguito allo svolgimento della prova, si terrà la discussione della tesi di laurea a seconda dei tempi prestabiliti da ciascuna Università. Proprio rispetto alla deontologia, all'interno dell'offerta formativa del Corso di studi di Psicologia Magistrale dell'Università Niccolò Cusano rientra un laboratorio che ha come scopo anche quello di informare gli studenti rispetto al cambiamento avvenuto in termini di legislazione e l'importanza della deontologia per la figura dello Psicologo.

La laurea abilitante offre, dunque, una formazione più integrata e pratica, un aspetto che può essere cruciale per chi volesse intraprendere una carriera in campi in cui le competenze pratiche risultano essere essenziali. L'inclusione di tirocini e pratiche all'interno del percorso accademico assicura che gli studenti siano già "pronti per il lavoro" al momento della laurea.

La laurea abilitante apre a una vasta gamma di possibilità professionali e ciò permette agli psicologi di lavorare nei contesti ospedalieri, cliniche private, scuole, aziende, e studi professionali. I laureati possono decidere successivamente di specializzarsi in diverse aree specifiche, come quella della psicologia clinica, scolastica, del lavoro e forense. Un'altra strada, invece, potrebbe essere quella della ricerca accademica e/o applicata, la quale potrebbe contribuire all'impostazione e alla progettazione di nuovi studi.

Concludendo possiamo dire dunque che il Corso di Studi Magistrale in Psicologia, erogato in modalità telematica in presenza o a distanza, presso L'Università Niccolò Cusano, rappresenta la soluzione ideale per tutti gli studenti che non possono frequentare fisicamente un ateneo, rendendo possibile conseguire il titolo di studio Abilitante alla professione di Psicologo. Infatti, la piattaforma e-learning Unicusano, che risulta per molti facile e intuitiva, permette allo studente di seguire le lezioni del Corso di Laurea in modalità telematica, studiare su supporti informatici comodamente da casa, sempre nel rispetto dei propri tempi e fino al sostenimento dell'esame.

Chiara Pollice

Ma la domanda che spesso ci hanno posto gli studenti è:

"Cosa cambia e come funziona la laurea abilitante in Psicologia?"

Il cambiamento, come riportato, è importante in termini di tempistiche. Infatti, precedentemente, l'iter per diventare Psicologo era molto più lungo, poiché prevedeva che lo studente svolgesse un tirocinio della durata di un anno circa dopo aver conseguito la laurea in Psicologia e che superasse l'Esame di Stato per potersi iscrivere all'Albo.

Una radio che fa sentire uniti

Sentire la Roma, e Roma, assieme a una radio. Farsela raccontare, al di là degli slogan. Viverla, discuterne con slancio, a volte con disperazione, persino con rabbia. Con la voglia di partecipare, sempre, a un grande rito collettivo, quello che si celebra attorno a una squadra di calcio e che si allarga progressivamente a una città intera. Capita da anni, nell'enorme frullatore di una metropoli per natura esagerata in ogni sua espressione: nella bellezza inarrivabile, nel traffico soffocante, nel disincanto e nella sua eterna precarietà. Ma, per quello che ci interessa, capita soprattutto da un anno: per essere precisi, dal 7 gennaio 2024. Quella sera è nata Radio Manà Manà Sport Roma. Una voce nuova, vivace, alternativa, pronta a emergere nel coro di quanti quotidianamente, appunto, prendono a riferimento una passione infinita per raccontare non solo una storia ma anche i sogni, le speranze, i problemi di una città unica al mondo.

Radio Manà Manà Sport Roma è nata in una giornata importante anche per la storia vera, quella scritta sui libri, con eventi affascinanti o drammatici: il 7 gennaio 1610 Galileo Galilei scopriva i satelliti di Giove; lo stesso giorno del 1924 George Gershwin lanciava l'avvolgente melodia della *Rapsodia in blue*; nel 2015 a Parigi si consumava la strage del *Charlie Hebdo*, l'attentato terroristico più sanguinoso di sempre; il 7 gennaio, tra i tanti, nascevano Nicholas Cage e Lewis Hamilton. Ma – ci concediamo questa presunzione – per chi c'era quella sera negli studi del Cusano Media Group la data del 7 gennaio resta legata in modo indelebile al ricordo delle prime parole pronunciate al microfono da Federico Nisii: "Buonasera e ben ritrovati sulle frequenze di Radio Manà Manà Sport Roma!".

Da un profilo Instagram misterioso alla radio di riferimento per i romanisti: ecco come il progetto di Manà Manà Sport ha conquistato il cuore della Capitale

Il viaggio della nuova radio è partito da lì, ventiquattrore dopo l'arrivo della Befana, ed è proseguito in un crescendo esaltante. Il 90.9 fm è oggi una realtà consolidata, con ascolti in costante aumento, anche grazie all'approdo su Twitch. La rincorsa era stata breve quanto intensa, come lo scatto di un velocista sui blocchi di partenza, lanciata attraverso l'originale campagna promozionale che nascondeva un progetto ambizioso: raccontare una passione comune da un'angolazione sempre più lontana dal solito e più vicina alla gente, all'esercito del tifo, alla stessa città. Far sentire la Roma attraverso la radio. A favorire la realizzazione del progetto, l'abile regia di un direttore artistico, Giuseppe Lomonaco, e la solida concretezza di un editore affidabile, Stefano Bandecchi: tutto

è cominciato dalla loro intesa, nell'autunno del 2023, cui è seguito uno sforzo collettivo che ha consentito di bruciare le tappe sui tempi inizialmente previsti. Da fine dicembre, un account Instagram, *Romawanted*, ha cominciato a pubblicare i volti di speaker improvvisamente scomparsi dall'etere romano: che fine hanno fatto Riccardo Galopeira, Piero Torri, Federico Nisii, Stefano Petrucci, Mimmo Ferretti? Tutte le immagini dividevano una data precisa, un appuntamento che rimandava all'8 gennaio 2024. Poi, come detto, l'anticipo alla serata del 7, con la radiocronaca di Roma-Atalanta.

A un anno di distanza, si può dire con soddisfazione che Manà Manà Sport abbia tenuto fede all'appuntamento. Il palinsesto costruito da Giuseppe Lomonaco garantisce un'informazione capillare, dall'alba a notte inoltrata, attraverso le voci più note dell'emittenza romana. Si parte alle 6, a tamburo battente, con la rassegna stampa curata da Lorenzo Elio Romanella; poi si prosegue col duo Gabriele Conflitti-Marco Valerio Rossomando dalle 7 alle 10, con una proposta a cavallo tra notizie, intrattenimento e intenso colloquio con gli ascoltatori, attraverso dirette, messaggi whatsapp e – alle 9 – l'atteso intervento-risveglio di Piero Torri.

Un palinsesto che non dorme mai: dalla rassegna stampa alle telecronache, la voce della Roma raccontata da grandi nomi e volti amati dai tifosi

Dalle 10, sulle note di una sigla ormai celeberrima, si apre lo spazio che ha come mattatore Riccardo Galopeira Angelini: indiscrezioni, commenti, spunti di discussione, ironia. Nel colorito cocktail di Galopeira c'è anche il racconto tecnico di Giampiero Jimmy Maini, ex calciatore di Roma e Milan, e il contributo giornalistico di Matteo Cirulli, oltre ai collegamenti fissi di Marco Juric, firma de *La Repubblica*, e di Alessandro Austini, cui si affiancano quotidianamente gli interventi di autorevoli opinionisti legati al mondo dello sport e non solo. Dalle 14, il microfono passa allo stesso direttore Giuseppe Lomonaco, affiancato da Giulio Cerza e Stefano Petrucci in un salotto frequentato ogni giorno da altri volti e firme di assoluto spicco nel panorama sportivo: Paolo Asogna e Angelo Mangiante, inviati di Sky, Filippo Biafora, formidabile cronista de *Il Tempo*, e Mimmo Ferretti, la voce storica tra i narratori delle vicende romaniste. Alle 17 scende in campo Federico Nisii, con le sue attesissime aperture-show, l'impareggiabile verve *romana de Roma* di Piero Torri e la competenza di Daniele Cecchetti. Anche in queste tre ore, il contributo di pareri assolutamente autorevoli come quelli di Max Tonetto, l'ex T-max



romanista, Andrea Di Caro, vice direttore de *La Gazzetta dello Sport*, e Giancarlo Dotto, esempio raro di raffinata eleganza espressiva. Dalle 20 alle 22, prima del via alle repliche, il programma di riepilogo e di approfondimento della giornata, con rubriche e interazione social, condotto da Debora Carletti e Alessandro Santoro.

**Dal 90.9 FM a Twitch:
Manà Manà Sport porta la passione
per la Roma ovunque, con notizie,
ironia e tanto cuore giallorosso**

Un'offerta ampia e in continua evoluzione, sviluppata dal gruppo di lavoro (composto in gran parte da amici, oltre che da professionisti) che si è riunito sotto il brand di Manà Manà a capo di esperienze non sempre appaganti vissute sul complesso pianeta dell'etere romano. Un'offerta che intende migliorarsi e prolungare il suo impegno nel tempo, dilatando progressivamente ascolti, tematiche, ambiti di stimolo e di confronto, conservando lo stesso spirito libero e brillante che la caratterizza dal 7 gennaio 2024. Rovesciando con costanza e convinzione il *nun se po' spiegà* dell'ultima campagna abbonamenti della Roma: provare a spiegare giorno dopo giorno la passione per una squadra-simbolo attraverso il racconto puntuale, partecipe, entusiasta di un amore forse indefinibile, ma che davvero, magicamente, ci fa sentire uniti anche se siamo lontani, *ci fa sentire amici anche se non ci conosciamo*.

Stefano Petrucci



Tag24 Umbria

IL QUOTIDIANO ONLINE DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO DEDICATO ALLA REGIONE UMBRIA

Nella grande famiglia del Cusano Media Group, insieme al portale Tag24 By Unicusano, da Febbraio 2024 c'è anche **Tag24 Umbria**, il quotidiano online dell'Università Niccolò Cusano dedicato alla regione Umbria. **Otto sezioni, attualità, politica, cronaca, economia, cultura, spettacolo e sport, oltre alle tante interviste che i redattori di Tag24 Umbria realizzano quotidianamente per raccontare quello che, per antonomasia, è riconosciuto come il "cuore verde d'Italia"**. L'intera squadra di Tag24 Umbria racconta i giorni e le ore di una delle regioni più piccole ma, al tempo stesso, più centrali d'Italia.

Il progetto in pochi mesi è diventato una realtà consolidata del Cusano Media Group ed ormai è punto di riferimento per tutti i cittadini umbri e non solo. Ad esempio, durante le elezioni amministrative e regionali il portale umbro ha raccontato in diretta l'andamento dello scrutinio ed è stato tra i primissimi in Italia a comunicare l'esito del voto tra ballottaggi e incertezze. Inoltre, sempre per quanto riguarda il racconto in diretta, Tag24 Umbria segue in tempo reale tutte le partite della Ternana Women, della Ternana Calcio, del Perugia e del Gubbio, raccontando tutto il calcio dentro la regione, oltre a narrare le gesta della Sir Perugia di pallavolo maschile, tra le squadre più forti del mondo.

I coordinatori del sito commentano così l'operato e l'andamento del sito in questi mesi: "Quando ci è stato chiesto di portare avanti questa avventura siamo rimasti piacevolmente colpiti, abbiamo preso la palla al balzo e abbiamo creato **una squadra di redattori che è un mix tra giovani e esperti**. Per noi è una responsabilità quotidiana che affrontiamo con piacere e con il sorriso, lavorare insieme è una gioia e vogliamo ancora raccontare tutto quello che accade nella regione Umbria". L'obiettivo, per questi e altri motivi, rimane quello di descrivere un luogo di grande rilevanza storica, culturale e politica.

Situata tra la Toscana, le Marche, il Lazio e l'Appennino centrale, questa regione è nota per la sua natura incontaminata, i paesaggi collinari e i borghi medievali, ma

anche per il suo patrimonio storico e artistico che richiama turisti e studiosi da tutto il mondo. Le questioni politiche più rilevanti includono lo sviluppo del territorio, la gestione dei fondi europei, e le politiche per la crescita economica, con un focus sulle aree rurali e montane che soffrono di spopolamento. In ambito cronachistico, l'Umbria è spesso al centro delle notizie legate agli eventi culturali e alle tradizioni ma non mancano anche fatti di cronaca che riguardano la sicurezza, il lavoro e la salute. Il turismo, che costituisce una parte fondamentale dell'economia regionale, ha subito impatti significativi durante la pandemia ma ha mostrato segnali di ripresa grazie a iniziative di rilancio. Gli eventi naturali, come il terremoto del 2016 che colpì duramente la zona di Norcia e Arquata del Tronto, hanno anche segnato la cronaca recente, con una lunga fase di ricostruzione che ha coinvolto l'intera comunità umbra. Il territorio umbro è famoso per le sue città d'arte come Perugia, Assisi, Spoleto, Terni e Orvieto ma anche per le colline e le valli che ospitano piccoli borghi che sembrano immutati nel tempo. La presenza di numerosi parchi naturali e riserve rende l'Umbria una meta ideale per gli amanti del turismo ecologico e dell'escursionismo; tra i tanti fiori all'occhiello della regione c'è l'enogastronomia con prodotti come l'olio d'oliva, il tartufo, il vino e i legumi che rappresentano il cuore della cucina locale. Infine, la cultura umbra è profondamente radicata nella tradizione cristiana e medievale, con luoghi di culto come la Basilica di San Francesco ad Assisi e il vasto patrimonio artistico legato alla scuola umbra. I musei e le gallerie d'arte sono un punto di riferimento per chi vuole approfondire la storia e il patrimonio artistico della regione, mentre eventi come il Festival dei Due Mondi di Spoleto e il Perugia Jazz Festival attraggono ogni anno migliaia di visitatori, confermando l'Umbria come una terra di grande vitalità culturale. Insomma, un patrimonio inestimabile che si può respirare quotidianamente attraverso il portale. Tutto questo passa attraverso Tag24 Umbria, il quotidiano online dell'Università Niccolò Cusano.

Vanessa Piccioni e Tommaso Franchi

Maria Paola Pagnini:

UN FARO NEL PANORAMA ACCADEMICO ITALIANO. ECCELLENZA DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Lo scorso 16 marzo la professoressa Maria Paola Pagnini è stata insignita del prestigioso *Premio Santi Ilario e Taziano – Città di Gorizia* per il 2024. Questo prestigioso riconoscimento ha sottolineato l'importanza del suo contributo al panorama accademico, nonché la sua straordinaria visione nel campo delle relazioni internazionali. Era l'ottobre del 1989, un momento cruciale della storia moderna. Poco prima della caduta del Muro di Berlino, grazie a un decreto firmato dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, nasceva il primo corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, un progetto innovativo che portava Gorizia al centro dell'attenzione accademica. Tale traguardo è stato possibile grazie alla determinazione della professoressa Pagnini, che con la sua tenacia e passione ha saputo convincere figure chiave, come l'allora sindaco di Gorizia Antonio Scarano e il Presidente del Consiglio Giulio Andreotti, della necessità di prepararsi al cambiamento epocale delle relazioni Est-Ovest.

La sua carriera si distingue non solo per l'ampiezza degli incarichi accademici ma anche per il suo impegno internazionale. La Pagnini ha insegnato in numerose università italiane e straniere, diretto programmi di cooperazione universitaria per il Ministero degli Affari Esteri e compiuto importanti viaggi di studio in Africa, Asia e America. È autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, tra libri, articoli e recensioni, che testimoniano la profondità del suo contributo al sapere. Inoltre sempre quest'anno ha ricevuto il *Premio Assotutela per le Eccellenze Italiane 2024* presso la Sala Capitolare del Palazzo della Minerva in Roma, sede della Biblioteca del Senato intitolata al Presidente Giovanni Spadolini.

La sua figura rappresenta un modello di eccellenza non solo per l'Università Niccolò Cusano ma per l'intero panorama accademico italiano. L'Unicusano, da sempre impegnata nell'eccellenza educativa, si onora di annoverare una personalità così brillante tra il suo collegio docenti, confermando il proprio impegno nella promozione di una formazione di alto livello.

Federico Casadei



La professoressa Pagnini non è solo una pioniera, ma un esempio di dedizione e coraggio in un'epoca in cui le donne in cattedra erano un'eccezione, specialmente in discipline tradizionalmente dominate dagli uomini, come la geografia politica ed economica.

Dopo aver affrontato nuove sfide professionali, nei primi anni 2000 la professoressa Pagnini si è trasferita all'Università degli studi Niccolò Cusano di Roma, dove ha ricoperto ruoli di grande prestigio, tra cui Preside della Facoltà di Scienze Politiche e Coordinatore dei dottorati di ricerca e master. Nonostante la sua già vasta esperienza, continua ancora oggi a prestare servizio presso l'Ateneo come Coordinatrice dei Dottorati in Geopolitica e Geoeconomia, dimostrando la sua inesauribile passione per l'insegnamento e la ricerca.

La Giornata Sportiva Unicusano 2024

SPORT, SOLE E VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

Lo scorso 17 marzo 2024 il campus dell'Università Niccolò Cusano ha vissuto uno dei momenti più memorabili dell'anno con la seconda edizione della **Giornata Sportiva Unicusano**. Una splendida giornata di sole ha incorciato un evento che ha saputo unire la passione per lo sport con il senso di appartenenza e comunità, offrendo a studenti, docenti e dipendenti l'opportunità di vivere insieme momenti di condivisione e divertimento.

UN TRIONFO DI PARTECIPAZIONE E SPIRITO SPORTIVO

Organizzata presso il Circolo Old Tower a Roma, la manifestazione ha registrato una partecipazione straordinaria: oltre 200 entusiasti si sono messi in gioco, trasformando la giornata in un successo senza precedenti. L'obiettivo? Rafforzare i legami tra chi vive quotidianamente l'Università, andando oltre le aule e gli uffici per creare un clima di amicizia e collaborazione.

La giornata, che si è svolta dalle 9 alle 18, è stata scandita da competizioni avvincenti e momenti di puro gioco di squadra. Tra le attività proposte, una delle più apprezzate è stata senza dubbio il **padel**, grande novità rispetto alla prima edizione. La coppia vincitrice, formata da Gianluca Fabi e Antonino Poli, ha condiviso alcune riflessioni a caldo:

“La giornata è stata davvero piacevole e ricca di momenti di condivisione. Peccato solo per qualche piccolo inconveniente: alcune coppie di padel si sono sciolte lungo il corso dell'evento, principalmente perché non tutti i giocatori potevano rimanere fino alla fine. Questo, però, non ha intaccato l'atmosfera generale, che è rimasta vivace e positiva. L'iniziativa è stata un successo, e credo che sarebbe fantastico replicarla più spesso durante l'anno, magari rendendola un appuntamento fisso. Personalmente, gioco spesso a padel e questa volta ho avuto l'occasione di fare squadra con Gianluca Fabi. Di solito ci troviamo a giocare l'uno contro l'altro, ma abbiamo deciso di unire le forze, ed è stata una scelta vincente! Certo, la vittoria non è mai garantita, ma nei momenti di pausa tra una partita e l'altra abbiamo osservato le altre coppie e notato che, forse, il livello medio di questa giornata era un po' più basso rispetto al nostro. Questo probabilmente perché molti partecipanti erano soliti praticare altri sport e si stavano solo avvicinando al padel. Nonostante ciò, la giornata è stata un'opportunità per divertirsi e conoscere nuove persone. Spero davvero che un'iniziativa simile venga organizzata presto: parteciperei senza dubbio, pronto a godermi ancora una volta lo sport e con un po' di fortuna un'altra giornata di sole!”.





Accanto al padel sono state proposte altre discipline che hanno catalizzato l'entusiasmo dei presenti: **calcio a 5, pallavolo, basket e paintball.**

DOCENTI, STUDENTI E DIPENDENTI UNITI NELLO SPORT

Un aspetto che ha reso l'evento ancora più speciale è stata la partecipazione attiva di numerosi docenti, provenienti dai diversi dipartimenti dell'Ateneo. La loro presenza sul campo, accanto agli studenti e al personale amministrativo, ha dimostrato come l'Università Niccolò Cusano sia una comunità unita non solo dallo studio e dal lavoro ma anche da valori comuni come inclusione e collaborazione.

Il Rettore Fabio Fortuna, pur non potendo partecipare direttamente, ha voluto offrire il suo sostegno morale, sottolineando quanto lo sport rappresenti un pilastro della filosofia dell'Ateneo.

UN'EREDITÀ PER IL FUTURO

A distanza di mesi, il successo della Giornata Sportiva continua a essere ricordato come un momento di aggregazione unico, ponendosi come esempio per le edizioni future. Questo evento non solo ha consolidato la tradizione sportiva dell'Ateneo, ma ha gettato solide basi per iniziative che continueranno a promuovere lo sport come strumento di crescita personale e integrazione.

Si inserisce, inoltre, in un quadro più ampio che vede l'Università Niccolò Cusano impegnata nella promozione dello sport attraverso percorsi formativi come il Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e il Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport. La Giornata Sportiva non è stata solo un'occasione per svagarsi, ma anche un simbolo del forte legame tra sport, istruzione e valori umani.

UN NATALE PER CELEBRARE I SUCCESSI DEL 2024

Con l'arrivo del periodo natalizio, questa seconda edizione della Giornata Sportiva merita un posto d'onore tra i traguardi più significativi dell'anno. È stata una festa di inclusione e collaborazione, capace di dimostrare come l'Università Niccolò Cusano sia un centro di eccellenza accademica ma anche un luogo in cui relazioni e spirito di squadra trovano piena espressione.

I sorrisi, l'energia e la passione che hanno caratterizzato quella giornata rimarranno a lungo nei ricordi di tutti i partecipanti, rafforzando ancora di più il senso di appartenenza alla grande famiglia Unicusano.

Manuel Mei Tomasi



Il nuovo laboratorio di biologia molecolare della Fondazione Niccolò Cusano:

UN TRAGUARDO PER LA RICERCA

Quest'anno la Fondazione raggiunge un nuovo traguardo con l'inaugurazione del Laboratorio di Anatomia Patologica e Biologia Molecolare, un centro di ricerca e diagnostica che rappresenta un punto di svolta per l'ateneo romano. Frutto di un progetto ambizioso, questo laboratorio si propone di diventare un riferimento nazionale per le analisi istologiche, citologiche e biologico-molecolari. Grazie all'impiego di tecnologie d'avanguardia, come attrezzature automatiche e semi-automatiche per le indagini immunoistochimiche, il centro è in grado di fornire diagnosi dettagliate e tempestive.

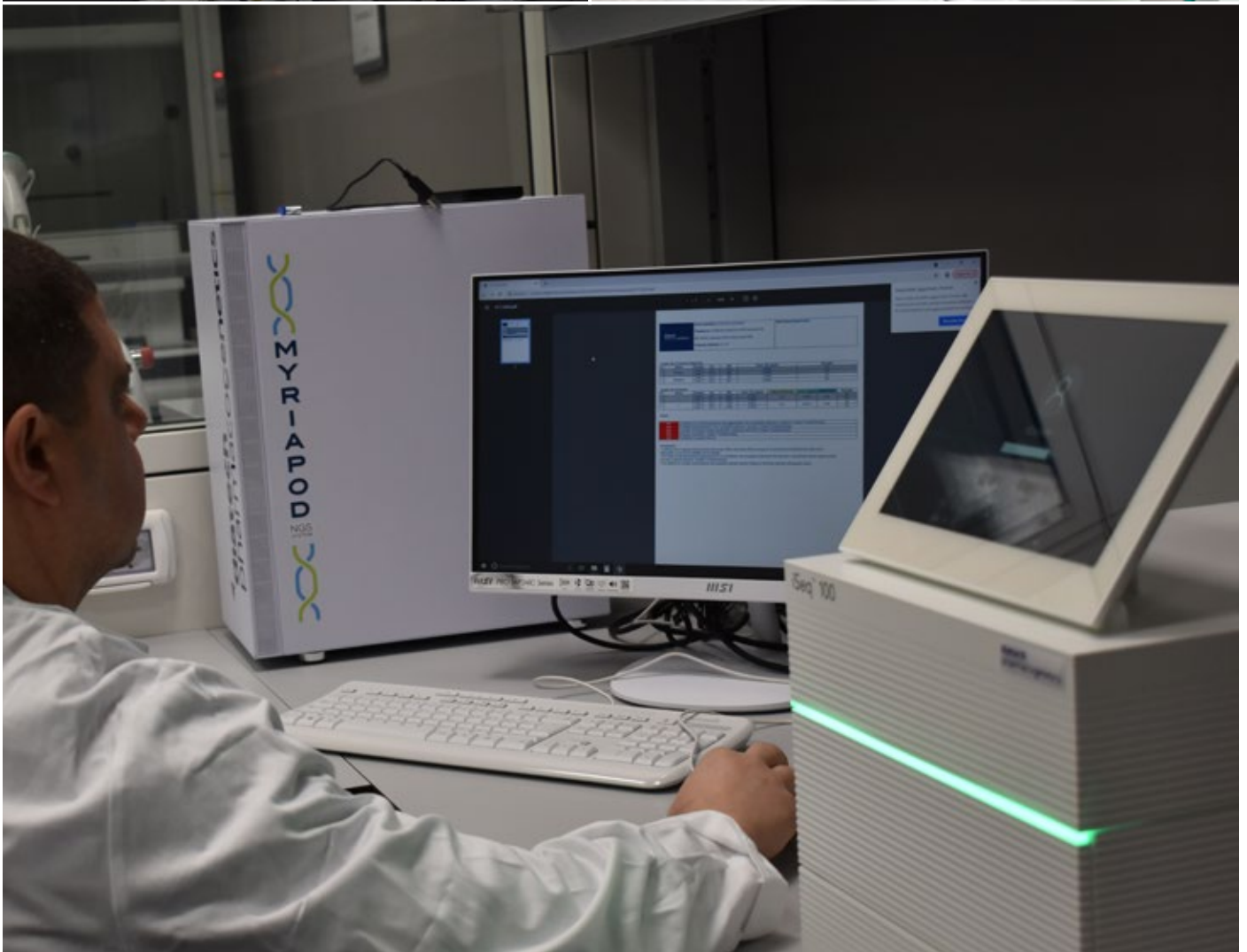
Queste indagini consentiranno di fornire supporti essenziali sia per la prevenzione oncologica che per la diagnostica clinica. Particolare rilievo ha l'unità di Biologia Molecolare, che si concentra sulla prevenzione del cancro della cervice uterina e del colon-retto attraverso screening oncologici mirati. L'impegno della Fondazione Niccolò Cusano segna un passo fondamentale per l'ateneo che continua a distinguersi per l'eccellenza nella formazione e nella ricerca scientifica. L'attività del laboratorio si estenderà anche alla diagnostica oncologica, con l'obiettivo di supportare e completare le diagnosi isto-morfologiche e di sviluppare terapie innovative contro le neoplasie. Il progetto si inserisce in una strategia più ampia della Fondazione Niccolò Cusano, che da anni

lavora per creare reti di collaborazione con università, centri di ricerca e laboratori in tutta Italia. Questo impegno si traduce in progetti di ricerca congiunta, trasferimento tecnologico e iniziative di formazione orientate ai temi di maggiore rilevanza scientifica e industriale. L'approccio del laboratorio combina tecnologia avanzata, ricerca innovativa e talento umano, con l'obiettivo di fornire diagnosi accurate e clinicamente rilevanti.

Ogni attività diagnostica è articolata in una fase tecnica dedicata alla preparazione e all'analisi dei campioni, e in una fase analitica, in cui i risultati vengono correlati con i dati clinici del paziente per produrre un referto completo e affidabile. L'Università Niccolò Cusano si conferma così un modello di eccellenza accademica e scientifica, pronta a valorizzare il potenziale dei suoi studenti e a offrire un contributo significativo alla ricerca biomedica e alla diagnostica moderna.

È certo dunque che *“senza Ricerca non sarebbero esistite cure”*.

Federico Casadei



18 Anni di Eccellenza

Il 10 Maggio 2024 l'Università degli Studi Niccolò Cusano ha raggiunto un traguardo importante: 18 anni di attività. Un'età simbolica che segna il passaggio all'età adulta, alla maturità ma anche un'occasione per riflettere sul cammino percorso, sui successi ottenuti e sulle sfide future. Fondato nel 2006, l'Ateneo ha saputo costruirsi una solida reputazione nel panorama educativo italiano, innovandosi continuamente nella didattica, nella ricerca e nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.

UN MODELLO DI FORMAZIONE INNOVATIVO E FLESSIBILE

Fin dal suo avvio, l'Università degli Studi Niccolò Cusano ha puntato su un modello di formazione che rispondesse alle nuove esigenze degli studenti, sempre più impegnati in un contesto dinamico e globalizzato. La sua offerta didattica è caratterizzata da una solida preparazione teorica, arricchita da un forte orientamento pratico. Un aspetto distintivo dell'Ateneo è la sua offerta di corsi in modalità e-learning che ha permesso a numerosi studenti, tra cui lavoratori e professionisti, di conciliare l'attività formativa con la propria vita quotidiana. L'adozione delle tecnologie digitali, infatti, non ha solo facilitato l'accesso alla conoscenza ma ha creato un ponte tra il mondo accademico e il mercato del lavoro, offrendo un'opportunità unica di formazione continua.

UN LEGAME FORTE CON IL MONDO DEL LAVORO

L'Università Niccolò Cusano si è sempre distinta per il suo impegno nel creare un legame costante con il mondo del lavoro. In questi 18 anni, l'Ateneo ha instaurato numerose collaborazioni con aziende, enti pubblici e privati, facilitando l'ingresso dei suoi laureati nel mercato del lavoro. Grazie a stage, tirocini e collaborazioni con realtà di rilevanza nazionale e internazionale, i laureati Cusano sono oggi protagonisti in numerosi settori, dalla tecnologia all'ingegneria, dalla giurisprudenza all'economia, dalla formazione alla comunicazione.

Un aspetto fondamentale di questa strategia è stato l'orientamento pratico della formazione, che ha reso l'Ateneo un punto di riferimento per chi cerca non solo una preparazione accademica di qualità, ma anche una concreta opportunità di crescita professionale.

L'INNOVAZIONE E LA RICERCA AL CENTRO DEL PROGETTO ACCADEMICO

Altro tratto distintivo dell'Università Niccolò Cusano è l'investimento nella ricerca scientifica. In questi anni, l'Ateneo ha promosso numerosi progetti di ricerca, mettendo l'accento su tematiche innovative e di grande rilevanza, come le nuove tecnologie, la sostenibilità e la salute. Unicusano ha sviluppato una rete di collaborazioni con università internazionali, centri di ricerca e istituti scientifici, che le ha permesso di consolidare la propria reputazione nel panorama accademico.

L'approccio all'innovazione non si limita però al campo scientifico ma interessa anche la didattica. L'uso delle nuove tecnologie, la digitalizzazione dei contenuti e l'introduzione di metodi di insegnamento innovativi sono stati elementi chiave per l'evoluzione dell'Ateneo, che ha saputo rispondere prontamente ai cambiamenti del panorama educativo globale.

UN ANNO DI CELEBRAZIONI E RIFLESSIONI

Il diciottesimo anniversario rappresenta un momento speciale per riflettere sul percorso fatto. Non solo un punto di arrivo, ma anche di partenza per nuove sfide. Guardando al futuro, l'Università degli Studi Niccolò Cusano è pronta ad affrontare le sfide del domani, concentrandosi su temi di grande attualità come l'intelligenza artificiale, la sostenibilità, l'economia circolare e la digitalizzazione.

Nel corso di questi 18 anni, l'Ateneo ha mostrato un forte impegno verso l'internazionalizzazione, aprendo le sue porte a studenti provenienti da diverse parti del mondo. Le nuove generazioni, sempre più globalizzate, hanno bisogno di un'università che non solo formi, ma che le prepari a un mondo in rapida evoluzione. L'Università Niccolò Cusano si è evoluta in una realtà accademica sempre più orientata a rispondere a queste esigenze, con una visione che guarda oltre i confini nazionali, favorendo scambi culturali e opportunità di crescita all'estero.

L'UNIVERSITÀ COME COMUNITÀ

Un altro aspetto che ha caratterizzato questi 18 anni è la capacità dell'Ateneo di creare una vera e propria comunità accademica. Un ambiente dove studenti, docenti e personale amministrativo lavorano insieme per un obiettivo comune: la crescita e il miglioramento continuo. L'impegno dell'Università Niccolò Cusano non si limita alla sola didattica ma si estende anche a iniziative culturali, eventi, seminari e attività che favoriscono il confronto e la crescita personale e professionale.

GUARDANDO AL FUTURO: CRESCITA, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Il futuro dell'Università degli Studi Niccolò Cusano è un cammino che guarda con fiducia alle sfide di un mondo in continua trasformazione. Con il suo approccio innovativo, la sua capacità di adattarsi ai cambiamenti e l'attenzione alle esigenze degli studenti, l'Ateneo è pronto a proseguire il suo cammino verso un futuro di successi, crescita e formazione di qualità.

In questo anniversario, l'Università celebra non solo il passato, ma soprattutto il suo futuro, con un impegno sempre più forte verso l'innovazione, la sostenibilità e la formazione di nuovi leader capaci di affrontare le sfide globali.



HAPPY

Birthday

UNICUSANO

+18



Tanti auguri all'Università degli Studi Niccolò Cusano e a tutte le persone che ne fanno parte, con l'augurio di continuare a crescere insieme, come punto di riferimento per l'istruzione superiore in Italia e nel mondo!

Alessio Vecchi

18 anni, un'età simbolica che segna il passaggio all'età adulta, alla maturità ma anche un'occasione per riflettere sul cammino percorso, sui successi ottenuti e sulle sfide future



Xenophon College London: studiare in un mONdo tutto nuovo

Parliamo di una sola lettera e tutto cambia, una sola 'N' e tutto si stravolge.

Lo Xenophon College London è capace con una sola lettera di alterare completamente l'idea che abbiamo dello studio.

Partiamo con ordine: il luogo. Siamo nel giardino d'Inghilterra, esattamente nella campagna del Kent inglese, una delle zone più incantevoli del Regno Unito, a meno di 20 km da Canterbury e ad un'ora di treno dalla centralissima Victoria Station di Londra.

In questa 'cartolina' ri-nasce lo Xenophon College London. Ri-nasce perché la sede è in un complesso storico dell'800 che ha subito una ristrutturazione laboriosa e articolata secondo rigidissimi protocolli: dai colori dei muri alla carta da parati, dalle essenze da usare nelle aiuole allo stucco, ci ritroviamo in un ambiente mozzafiato pieno di storia. Una storia importante legata alla Corte poiché qui la Casa Reale veniva ad inaugurare l'Anno Accademico alloggiando in locali completamente dedicati.

Ogni adolescente, avvicinandosi al momento di iscriversi all'Università con in testa le scene di qualche film

americano o inglese, avrà certamente immaginato la sua vita universitaria passata a studiare steso su un prato verde all'ombra di qualche quercia o avrà pensato alla propria stanza in un campus pieno di nuovi amici con i quali organizzare una bella festa nella sede della confraternita. Ma il tempo dell'adolescenza termina presto e con la maturità e con l'esperienza capisci che il prato è diventato una lingua di asfalto, la quercia un cespuglio pieno di cartacce e la tua confraternita il distributore automatico dove andare a prendere il caffè.

Poi invece, a 40 anni, capiti in luogo come questo, dove tutto quello che hai sognato da adolescente è reale - "Allora non esiste solo nei film!" - e rimani fermo qualche istante a pensare come sarebbe stato se...

Lo Xenophon College London rappresenta proprio quel sogno adolescenziale che permetterà a circa 250 studenti di alloggiare e vivere il College come meglio crede, immerso in 71 mila metri quadri tra aule, alloggi e parco.

La nascita dello Xenophon College London, che parte da una iniziativa di internazionalizzazione dell'Università Niccolò Cusano, è stata monitorata e supervisionata dall'Università di Chichester che ha fatto da garante sul pieno rispetto dei canoni inglesi tanto sul piano di-

didattico che su quello amministrativo e gestionale. Chi vuole iscriversi potrà optare per la tradizione, quindi frequentare le lezioni in aula e approfondirne i contenuti sotto l'albero di quercia, oppure per l'innovazione, seguendo i corsi a distanza. Ma non finisce qui, perché lo Xenophon College London, che si prefigge lo scopo di unire tradizione e innovazione, offre anche la formula 'mista', coniugando didattica online e in presenza.

Si può prendere visione della ricca offerta formativa sul sito xcl.ac.uk.

La lingua di insegnamento è l'inglese; i docenti potranno monitorare l'andamento degli studenti attraverso prove intermedie personali e di gruppo per permettere l'interazione e la libera circolazione delle idee, nonché l'incontro tra culture diverse che potranno portare a riflessioni nuove sulla materia, poiché nuovo è l'approccio didattico.

Questo concetto di studio rispecchia esattamente il metodo Anglosassone che prevede esami svolti 'a step' con il supporto costante del docente, il quale non si limita asetticamente alla correzione della prova ma analizza e valuta il grado di apprendimento di ciascuno per migliorare la didattica, così che tutti possano apprendere al meglio la materia e nessuno resti indietro.

Durante la ristrutturazione della sede si è prestata grande attenzione agli studenti con disabilità con accorgimenti tali da rendere la struttura accessibile e fruibile al 100% negli spazi comuni e in quelli riservati.

Xenophon College London quindi è un modo tutto nuovo e un mondo tutto nuovo dove ogni studente può esprimere al massimo il proprio potenziale, grazie ad una didattica innovativa in lingua inglese, un corpo docente di eccellenza e un contesto ambientale da sogno.

Michele Cornacchia



Microfono d'Oro,

IL TRIONFO AL QUADRATO DI RADIO CUSANO CAMPUS

Il mondo della radiofonia, in particolare quello dedicato allo sport e all'intrattenimento, è sempre stato un punto di riferimento per gli appassionati e per tutti coloro che desiderano rimanere aggiornati sulle ultime notizie e curiosità in tempo reale. In questo contesto, Radio Cusano Campus si è distinta non solo per la qualità dei suoi programmi ma anche per il suo impegno nel trasmettere eventi e contenuti che coinvolgono in maniera unica gli ascoltatori. Un riconoscimento importante per l'emittente è arrivato proprio nel Luglio di quest'anno con i due prestigiosi microfoni d'oro vinti dal programma comico *Fatti di risate*, nella categoria Comedy Show, e dalla trasmissione sportiva *Ferrero, non solo sport* nella categoria Attualità Sportiva. Ma cosa rappresenta questo premio per il panorama radiofonico italiano?

Il Microfono d'Oro è un premio simbolo del giornalismo radiofonico italiano, che viene assegnato a coloro che si sono distinti nel panorama della comunicazione attraverso il mezzo radio. Questo premio è stato creato per celebrare i professionisti e i programmi che, grazie alla loro qualità e al loro impatto, hanno saputo conquistare l'attenzione e la stima del pubblico. Vinto in diverse categorie, questo riconoscimento è un segno tangibile di eccellenza, ma anche di innovazione e passione nel mondo della radio.

FATTI DI RISATE: UN PROGRAMMA UNICO NEL SUO GENERE

Fatti di risate è un esempio perfetto di come l'umorismo e la leggerezza possano sposarsi con la qualità dei contenuti in radio. La trasmissione, scritta da Roberto De Santis e condotta da Annamaria Fittipaldi e Giuseppe Abramo, si è distinta per la sua capacità di intrattenere e divertire il pubblico e ha saputo conquistare un ampio seguito di ascoltatori grazie alla sua formula innovativa e alla genuinità dei suoi conduttori. Il programma si caratterizza per l'abilità di trattare temi di attualità e cultura in modo ironico, attraverso sketch, interviste e rubriche che stimolano il sorriso e la riflessione. La vittoria di questo premio ha affermato la qualità e il valore di questo progetto radiofonico, che, con il suo spirito frizzante e la sua capacità di intrattenere, ha trovato una nicchia di ascoltatori affezionati. Un aspetto fondamentale del programma è la sua capacità di rimanere sempre fresco e attuale.

FERRERO, NON SOLO SPORT: IL CUORE PULSANTE DELLA RADIO SPORTIVA

Dall'altro lato, *Ferrero, non solo sport* rappresenta l'anima più tradizionale e appassionata della radiofonia sportiva. Con una programmazione che si concentra sugli eventi sportivi, le analisi delle partite e la discussione su temi legati alla cronaca sportiva, il programma ha

saputo farsi un nome tra i più apprezzati nel panorama delle radio italiane. La passione per lo sport, unita alla competenza degli ospiti e alla capacità di raccontare le emozioni di ogni competizione, ha reso *Ferrero, non solo sport* una delle trasmissioni più seguite di Radio Cusano Campus. Il Microfono d'Oro vinto è il riconoscimento di un lavoro ben fatto, che ha saputo unire l'informazione dettagliata e l'entusiasmo che solo lo sport sa suscitare.

IL SIGNIFICATO DI QUESTI PREMI PER RADIO CUSANO CAMPUS

Questa duplice vittoria di Radio Cusano Campus rappresenta un passo importante nel percorso di crescita dell'emittente. Radio Cusano Campus è infatti un punto di riferimento per chi cerca una radio che sappia combinare informazione, intrattenimento e sport, e ha conquistato il cuore di un pubblico variegato, dalle giovani alle vecchie generazioni. Il successo dei due programmi non è solo una conferma dell'alto livello della programmazione radiofonica ma anche una dimostrazione della qualità editoriale di Radio Cusano Campus, che sa come creare contenuti che parlano al pubblico in modo autentico e coinvolgente. Inoltre, questo traguardo rappresenta un incentivo per l'emittente a continuare sulla strada dell'innovazione, puntando su programmi che siano in grado tanto di fidelizzare gli ascoltatori quanto di attrarre nuovi segmenti di pubblico. Il premio ricevuto dai programmi *Fatti di risate* e *Ferrero, non solo sport* sono una testimonianza di come la radio possa rimanere un mezzo moderno e affascinante anche in un'epoca dominata dalle nuove tecnologie e dai social media. L'assegnazione di questi premi sottolinea l'importanza della radio come strumento di comunicazione che sa evolversi senza mai perdere la sua identità. Nonostante il panorama mediatico sia in continua trasformazione, con l'avvento delle piattaforme digitali e dei contenuti on-demand, la radio continua a rappresentare un canale di ascolto diretto, capace di instaurare una connessione immediata con il pubblico. L'esperienza maturata con i programmi premiati sarà sicuramente un punto di partenza per sviluppare nuove idee, nuove trasmissioni e per coinvolgere il pubblico in modo sempre più profondo e variegato. I due Microfoni d'Oro vinti sono il coronamento di un lavoro fatto con passione e professionalità, che ha portato Radio Cusano Campus a essere una delle realtà più promettenti e innovative del panorama radiofonico italiano. Questo riconoscimento rappresenta anche un incentivo a proseguire sulla strada del miglioramento continuo sulla base delle esigenze del pubblico.

Roberto De Santis



Radio Laziale:

LA TUA PASSIONE, LA NOSTRA VOCE

Sarà, ma da quando nella famiglia del Cusano Media Group è sbarcata Radio Laziale la Lazio sta facendo solo buoni risultati. Vittorie, bel gioco, un gruppo compatto e unito. Tra l'altro, neanche a farlo apposta, la stessa aria che si respira dal 18 agosto 2024 nell'emittente radiofonica, il primo giorno di scuola, per così dire. Quella campanella che suona in classe ci ha portato a sorridere davanti alle vittorie della squadra capitolina e, per farlo ancora tutti insieme, basta seguire l'88.100 in fm, oltre alla possibilità di scaricare l'app tramite gli store iOS e Android oppure, più semplicemente, su Cusano Media Play, la piattaforma multi device del Cusano Media Group. La rosa di mister Marco Baroni viaggia sulle ali dell'entusiasmo e lo fa dettando un ritmo alto sin dai primi momenti della partita, esattamente come Radio Laziale lo fa nel suo palinsesto. Da lunedì al venerdì, dalle 7 alle 10, appuntamento fisso con *Morning Lazio* con Carlo Roscito, Daniele Rocca e Alessandro Zappulla che, per dirne una, è la voce guida delle partite della Lazio all'Olimpico di Roma o, come cita uno dei cori della Curva Nord, in Italia, in Europa e nel mondo. Opinionista Massimo Piscedda, difensore storico della Lazio degli anni '80. Dalle 10 alle 13 si vola sulle ali di *Incondizionatamente Lazio*, il programma di Danilo Galdino, Gianluca Piscedda, Andrea Mollas e Roberto Malgeri. Un viaggio emotivo quotidiano, un racconto di fratellanza e di amore incondizionato per la Lazio e i suoi valori. Tra gli opinionisti Fabio Belli, Stefano De Grandis e Matteo Petrucci. Nel cuore del programma, per respirare il tifo, c'è la rubrica *Match Day* con i ragazzi che rappresentano il tifo organizzato biancoceleste. Dalle 13 alle 16 è la volta di *Lazio Social Club* con Alessio Buzzanca, Valerio Marcangeli ed Elisa Di Iorio che, grazie anche al contributo degli opinionisti Alberto Abbate, Alberto Dalla Palma, Giuseppe Pastore e Sandro Sabatini, vi portano nel cuore della giornata biancoceleste tra aneddoti, retroscena e spazi di approfondimento. Tra una trasmissione e l'altra ci sono i costanti aggiornamenti di Andrea Castellano, l'inviato da Formello che in presa diretta regala agli ascoltatori tutte le notizie più fresche, quelle dell'ultimo minuto, per tenere sempre aggiornate le persone all'ascolto. Dalle 16 alle 18 arrivano Tommaso Franchi, Elisa Di Iorio e Niccolò Di Leo con *AperiLazio*, il salotto del pomeriggio di Radio Laziale tra aggiornamenti in tempo reale, dialogo con gli ascoltatori e tante risate; il tutto con le analisi di Bruno Giordano, pronto a rispondere alle domande dei telespettatori. La serata a tinte biancocelesti si apre con *Diario Di Bordocampo* dalle 18 alle 20 con Francesca Turco che, insieme a Niccolò Di Leo, ci porta nel punto della giornata su quanto orbita intorno a Formello. Tante interviste a tanti ospiti di prestigio tra storie, curiosità e il punto di vista di chi è all'ascolto. In chiusura, nel rush finale, c'è *Zona Caicedo* dalle 20 alle 22 con Alessandro Vittori. Nomen omen, visto che come l'ex attaccante segnava negli ultimi istanti sigillando le partite così il programma va a chiudere il palinsesto di Radio Laziale, che tra tante sfaccettature porta il tifoso

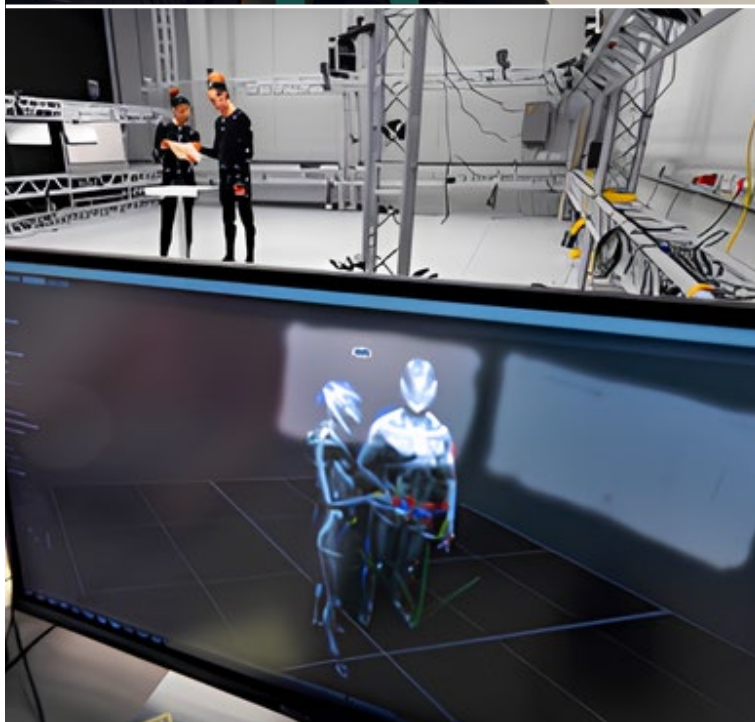
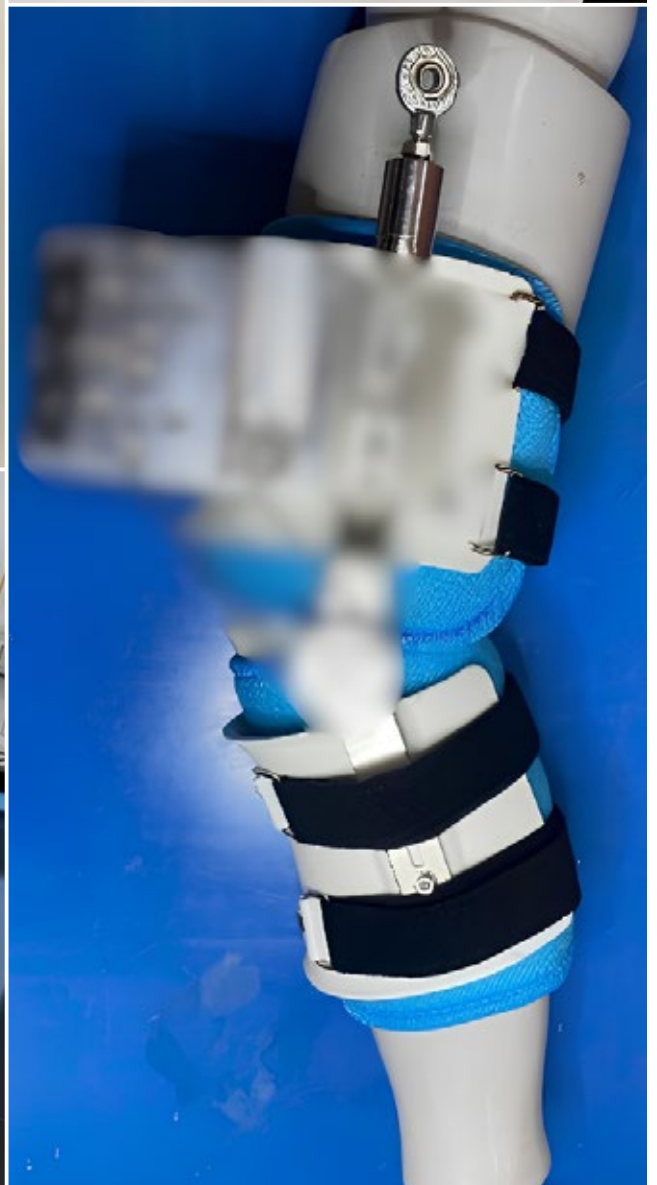
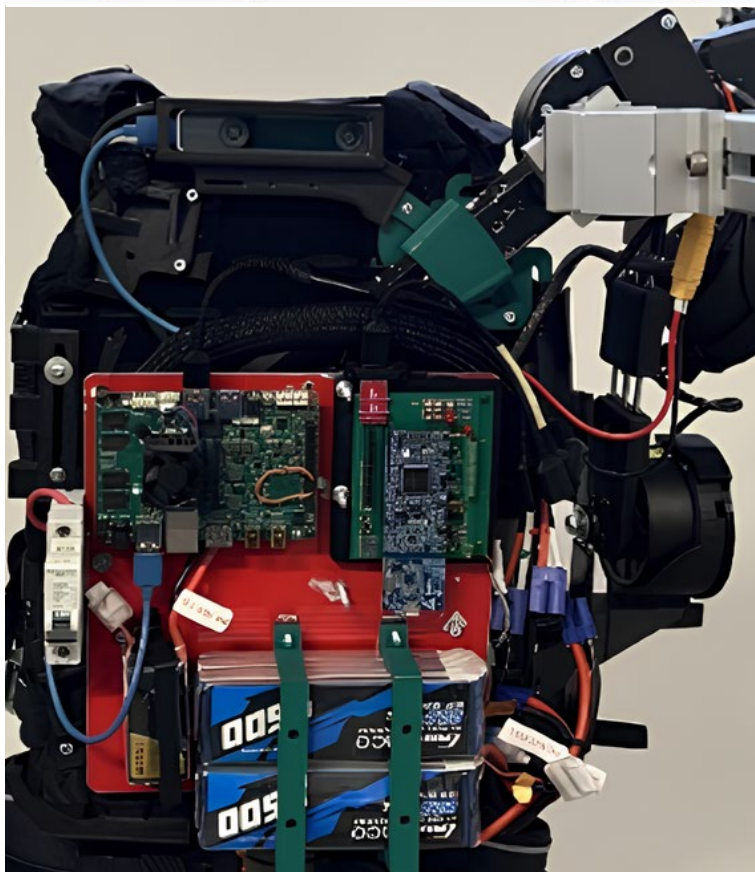
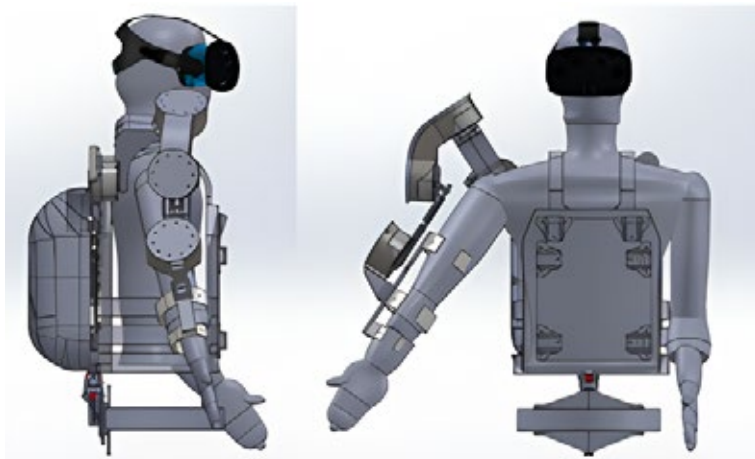




della Lazio a scoprire tutto quello che accade lungo le sponde del Tevere biancoceleste. Per seguire le partite, sia nel ricco palinsesto del weekend sia durante la settimana, c'è *Kick Off*, il racconto del match con la voce di Alessandro Zappulla dallo stadio e la conduzione di Alessandro Vittori dallo studio. Oltre alle dirette in radio ci sono vari modi per riascoltare le puntate dei vostri programmi preferiti e le interviste agli ospiti e agli opinionisti citati: i podcast si possono recuperare sia nella playlist Spotify di Radio Laziale oppure, semplicemente, su www.radiolaziale.com, il sito che vi aggiorna su tutto quanto viene realizzato all'interno dell'emittente radiofonica sugli 88.100 in fm. Per chi poi volesse immergersi ancor di più in questa realtà c'è la possibilità di seguire le dirette anche sul canale Twitch *RadioLaziale*. Una novità che viaggia da mesi nella famiglia del Cusano Media Group e che sta diventando gradualmente un punto di riferimento per i tifosi della Lazio in tutto il mondo. Un sentimento che ci unisce, un amore senza fine che viaggia lungo le frequenze a tinte biancocelesti.

Tommaso Franchi





M3Lab alla Frontiera della Robotica

Il gruppo di ricerca M3Lab dell'Università Niccolò Cusano sta facendo passi da gigante nel campo della robotica applicata, con un focus particolare sullo sviluppo di dispositivi esoscheletrici. Questi dispositivi non solo migliorano la sicurezza e l'efficienza in ambienti lavorativi complessi, ma offrono anche nuove opportunità nel trattamento di problematiche motorie, come quelle legate alla riabilitazione pediatrica. Tra le numerose iniziative, due progetti in particolare spiccano per l'innovazione e l'impatto che potrebbero avere nel futuro della medicina e della sicurezza sul lavoro.

SIDE: L'ESOSCHELETRO PER L'ADDESTRAMENTO DEL LAVORATORE

Uno dei progetti più significativi portati avanti da M3Lab è il **SIDE (Simulated Dynamics Exoskeleton)**, finanziato dall'INAIL e realizzato in collaborazione con alcune delle principali università italiane, tra cui l'Università degli Studi della Tuscia, la Sapienza Università di Roma e l'Università di Napoli Federico II. Questo esoscheletro bi-articolare è progettato per offrire un'esperienza immersiva nell'addestramento dei lavoratori a situazioni ad alto rischio, come quelle che si verificano in ambienti confinati o sospetti di inquinamento.

Il dispositivo si distingue per la sua capacità di integrarsi con la realtà virtuale, migliorando l'esperienza di formazione con feedback aptici che stimolano il senso del tatto. Grazie a sensori posizionati sui giunti di gomito e spalla, l'exoscheletro SIDE fornisce sollecitazioni di forza simili a quelle che un lavoratore potrebbe incontrare in scenari reali. Questi feedback di forza, o "sollecitazioni virtuali", sono generati durante l'interazione con scenari di realtà virtuale progettati per simulare condizioni di pericolo, come la gestione di ambienti ad alta contaminazione o l'operatività in spazi ristretti.

Il progetto ha già portato alla domanda di brevetto per la tecnologia sviluppata, con il numero di domanda **n.102023000023538**. Sebbene il finanziamento per il progetto sia terminato, la ricerca sperimentale continua, con l'obiettivo di perfezionare il dispositivo e garantirne la piena funzionalità in contesti professionali a rischio elevato.

RIABILITAZIONE PEDIATRICA: IL TUTORE MOTORIZZATO BILATERALE DI GINOCCHIO

M3Lab non si ferma alla robotica per la sicurezza sul lavoro. Un altro progetto fondamentale su cui il gruppo è impegnato riguarda la riabilitazione motoria, in particolare per i pazienti pediatrici. Grazie a una borsa di ricerca finanziata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il team sta progettando un **tutore motorizzato bilaterale di ginocchio** destinato a bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, che presentano patologie neurologiche o traumi che compromettono la mobilità e il controllo dei movimenti.

Questo tutore motorizzato si propone di supportare il miglioramento del ciclo del passo e delle attività motorie degli arti inferiori, attraverso la replica precisa dei movimenti fisiologici come la fase di camminata, la seduta e l'utilizzo delle scale. L'ortesi sarà adattata per soddisfare le esigenze specifiche di ogni bambino, tenendo conto delle differenze morfologiche tipiche di questa fascia di età. Particolare attenzione sarà data alla distribuzione del carico corporeo durante l'utilizzo, per garantire la corretta vestibilità e l'efficacia del tutore.

Il dispositivo sarà sviluppato attraverso simulazioni su una struttura robotica realizzata in laboratorio, seguite da una fase sperimentale che coinvolgerà pazienti pediatrici. Durante questa fase, verranno monitorati i miglioramenti nei movimenti dei pazienti, con l'obiettivo di validare l'efficacia del tutore in condizioni reali.

IMPATTI POTENZIALI: INNOVAZIONE E BENEFICI A LUNGO PERIODO

I progetti del M3Lab sono emblematici di come l'innovazione tecnologica possa portare a soluzioni che rispondono a esigenze concrete sia nel campo della sicurezza sul lavoro che nella medicina. SIDE rappresenta un passo in avanti nel campo della formazione professionale in ambienti ad alto rischio, offrendo agli operatori strumenti che vanno oltre la semplice simulazione visiva, arricchendo l'esperienza con stimoli tattili che replicano le sollecitazioni fisiche reali. La sua applicabilità in ambienti come quelli industriali o in situazioni di emergenza potrebbe portare a miglioramenti significativi nella gestione della sicurezza sul posto di lavoro.

D'altro canto, il tutore motorizzato per la riabilitazione pediatrica ha un potenziale impatto duraturo sulla qualità della vita dei bambini affetti da disabilità motorie, migliorando la loro mobilità e la capacità di eseguire attività quotidiane in modo autonomo. La ricerca in corso su questo dispositivo potrebbe aprire nuove frontiere nel trattamento delle disfunzioni neuro-motorie, con possibili benefici a lungo termine per la crescita e lo sviluppo dei bambini.

In entrambi i casi, il M3Lab dell'Università Niccolò Cusano sta dimostrando il proprio impegno nell'innovazione, unendo competenze in ingegneria, medicina e robotica per creare soluzioni che rispondano a bisogni concreti e urgenti. I ricercatori dell'Unicusano sono determinati a continuare a perfezionare e implementare queste tecnologie, portando la loro ricerca a benefici reali per la società!

Laura Pecetta con Ilaria Mileti e Fabrizio Patanè

Leggere il battito cardiaco con l'intelligenza artificiale

La Fondazione Università Niccolò Cusano ha ricevuto un importante finanziamento dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo sviluppo di una piattaforma diagnostica innovativa per le malattie cardiache, con particolare attenzione alle **canalopatie**, patologie che alterano il battito del cuore e possono causare aritmie gravi. Questo progetto segna un passo significativo nella lotta contro malattie che, se non diagnosticate e trattate tempestivamente, possono essere fatali.

LE CANALOPATIE: UNA MINACCIA NASCOSTA

Le canalopatie, come la Sindrome del QT lungo e la Sindrome di Brugada, sono disturbi genetici che influenzano l'attività elettrica del cuore. Queste malattie possono portare a battiti irregolari e, nei casi più gravi, a morte improvvisa. Si manifestano spesso in giovane età e sono difficili da diagnosticare, poiché non tutti i pazienti che hanno una mutazione genetica sviluppano la malattia. Questo rende il monitoraggio e la diagnosi precoce particolarmente complicati.

Sebbene esistano trattamenti come il **Defibrillatore Cardiaco Impiantabile (ICD)**, che previene l'arresto cardiaco, e farmaci per regolare il battito, molte persone non vengono identificate come a rischio fino a quando non si verifica un evento aritmico grave. Una diagnosi tempestiva sarebbe fondamentale per prevenire complicazioni e migliorare la vita dei pazienti.

IRACE: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DEL CUORE

Per affrontare questa sfida, il progetto **iRACE** (Intelligenza artificiale e caRdioelettofisiologia) mira a sviluppare una piattaforma che combini biologia avanzata e intelligenza artificiale. L'idea è di creare un sistema che permetta di diagnosticare le canalopatie e prevedere la possibilità di aritmie pericolose, partendo da un semplice prelievo di sangue.

Dal sangue del paziente, vengono create delle **cellule cardiache** (cardiomiociti) che riproducono esattamente le condizioni del cuore del paziente stesso. Queste cellule vengono poi analizzate da algoritmi di intelligenza artificiale, capaci di rilevare segni di malattia e prevedere il rischio di aritmie. In questo modo, i medici possono identificare precocemente la presenza di canalopatie e definire il rischio aritmico individuale, il che permette di intervenire tempestivamente con i trattamenti più adatti.

DIAGNOSI PRECOCE E TRATTAMENTI PERSONALIZZATI

Una delle principali innovazioni del progetto iRACE è la **minima invasività**. Il prelievo di sangue è sufficiente per ottenere le cellule del cuore, senza la necessità di interventi invasivi. Inoltre, i cardiomiociti creati dal sangue

del paziente possono essere sottoposti a test per verificare l'efficacia di trattamenti specifici. Questo approccio personalizzato potrebbe trasformare il modo in cui trattiamo le malattie cardiache, migliorando significativamente la qualità della vita dei pazienti.

Un altro aspetto fondamentale è la creazione di una **piattaforma informatica** che accompagnerà i medici e i pazienti durante tutto il processo diagnostico e terapeutico. La piattaforma sarà supportata da algoritmi di intelligenza artificiale sviluppati in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università Tor Vergata.





UN FUTURO PROMETTENTE PER LA DIAGNOSI CARDIACA

Il finanziamento triennale ricevuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un riconoscimento dell'importanza e dell'innovazione del progetto iRACE. Grazie a questa piattaforma, la Fondazione Università Niccolò Cusano mira a rivoluzionare la diagnosi e il trattamento delle canalopatie, rendendo possibile una **diagnosi precoce** e un **trattamento personalizzato**. Questo potrebbe salvare molte vite e migliorare la gestione delle malattie cardiache in modo innovativo e accessibile.

Con il supporto delle tecnologie avanzate e la collaborazione con partner di rilievo come la società Exalogic e l'Università Tor Vergata, il progetto iRACE ha il potenziale per fare un significativo passo avanti nella cura delle malattie cardiache, dando speranza a chi soffre di queste gravi patologie.

Leila Salehi con il Team della Ricerca Biomedica

Innovazione nella Diagnostica Cardiaca: La Fondazione Università Niccolò Cusano sviluppa una Piattaforma Avanzata per le Canalopatie



Cusano Media Play

L'EVOLUZIONE ITALIANA
DELLO STREAMING MULTIMEDIALE

Cusano Media Play è la piattaforma di streaming lanciata dal Cusano Media Group a Settembre 2024, un progetto ambizioso che mira a ridefinire il concetto di intrattenimento digitale in Italia. Gratuita e accessibile su dispositivi mobili, PC e smart TV, la piattaforma offre un catalogo diversificato che include contenuti informativi, culturali, sportivi e di intrattenimento. Grazie a un mix di tradizione e innovazione si posiziona come un punto di riferimento per chi cerca qualità e accessibilità nel panorama dello streaming italiano.

Accessibilità e versatilità sono i due termini che distinguono il Cusano Media Play. La piattaforma è progettata per essere accessibile a un pubblico ampio e diversificato. Disponibile gratuitamente, consente agli utenti di fruire dei contenuti ovunque si trovino. Il fondatore del gruppo, Stefano Bandecchi, sottolinea come questa piattaforma rappresenti una risposta all'evoluzione delle abitudini di consumo: non più vincolati a orari o canali specifici, gli spettatori possono scegliere liberamente quando e come accedere ai loro programmi preferiti. Con un'offerta multimediale completa, la piattaforma rac-

CUSANO
MEDIA **play**

coglie i principali contenuti delle emittenti del Cusano Media Group, tra cui: **Radio Cusano Campus**, celebre per i suoi programmi culturali e di approfondimento; **Radio Manà Manà Sport Roma** e **Radio Laziale**, due emittenti radiofoniche locali, ciascuna con una forte identità in ambito calcistico. A questi si aggiungono contenuti esclusivi, pensati per arricchire l'esperienza dello spettatore con produzioni originali e di alto valore. Cusano Media Play si distingue per una serie di programmi che spaziano dalla cultura all'intrattenimento, passando per il giornalismo e lo sport ed ospita inoltre diversi talk show e programmi di attualità. Questi includono dibattiti su temi politici, economici e sociali, con la partecipazione di esperti e opinionisti.

Il calcio gioca un ruolo centrale nell'offerta di Cusano Media Play, grazie alla collaborazione con emittenti come Radio Manà Manà Sport Roma dedicata principalmente alla tifoseria romanista e agli appassionati di sport nella capitale e Radio Laziale pensata per il pubblico biancoceleste. Entrambe le emittenti rappresentano il forte radicamento territoriale del Cusano Media Group, che

unisce tradizione locale e innovazione tecnologica per servire le diverse comunità sportive di Roma.

La piattaforma è stata progettata per garantire all'utente un'esperienza ottimale, con un'interfaccia intuitiva che facilita la navigazione e la ricerca dei contenuti. L'integrazione con dispositivi mobili e smart TV consente una fruizione fluida e senza interruzioni, mentre l'alta qualità audio e video assicura una visione coinvolgente. Cusano Media Group ha già annunciato l'intenzione di ampliare ulteriormente il catalogo di Cusano Media Play, includendo nuovi format e collaborazioni internazionali. Tra i progetti in cantiere, spiccano documentari dedicati a temi di attualità globale e serie originali che mirano a competere con le produzioni delle piattaforme di streaming internazionali. Cusano Media Play rappresenta un esempio di eccellenza italiana nell'ambito dello streaming, con un'offerta che combina tradizione e innovazione. I suoi programmi, che spaziano dal calcio alla cultura e alla musica, riflettono l'impegno del Cusano Media Group nel fornire contenuti di qualità per un pubblico eterogeneo, con una visione chiara e una strategia orientata al futuro, questa piattaforma è destinata a diventare un punto di riferimento nel panorama multimediale italiano.

Roberto De Santis



CUSANO
MEDIA play

Le capitali del calcio

Il calcio e l'Italia. L'Italia e il calcio. Un binomio indissolubile che unisce milioni di persone da più di un secolo. In tv, si sa, si parla di calcio, al bar si parla di calcio, a casa si parla di calcio... insomma il calcio è una costante nella vita degli italiani, volenti o nolenti. Ma quanto conosciamo realmente questo sport? La risposta è: bene, finché rimaniamo nei nostri confini. E al di fuori di questi cosa c'è? La risposta è "Le Capitali del Calcio". Il progetto è suddiviso in più episodi e in ogni puntata andiamo alla scoperta di una capitale mondiale. La nostra televisione rappresenta l'ateneo e dunque il format ha un taglio storico e culturale molto marcato. Andremo a Londra, Berlino, Madrid, Istanbul e Buenos Aires, un viaggio tutto da scoprire, un viaggio tutto da vivere.

DA NON PERDERE →



Le capitali del calcio



Walden



La storia oscura



Controinformazione: il punto
Danilo Toninelli

LE CAPITALI DEL CALCIO →



Home

Programmi

Dirette

Palinsesto

Privacy

Contatti

Esci

Classifica World's Top 2% Scientists: Unicusano c'è

I ricercatori dell'Università Niccolò Cusano in Top 2% degli studiosi di maggiore impatto al mondo, in base al ranking della Stanford University su dati Scopus



Sono otto i ricercatori dell'Università Niccolò Cusano che si sono guadagnati un posto in Top 2% Most Influential Scientists, la classifica 2023 della Stanford University degli studiosi di maggiore impatto al mondo. Un importante traguardo che valorizza la qualità della ricerca scientifica dell'Ateneo di Roma con un doppio risultato: la presenza del 17% dei docenti e ricercatori strutturati nell'Area ingegneristica e del 15% di quelli incaricati nell'Area economica dell'Università Niccolò Cusano in top 2%.

Si tratta di un prestigioso riconoscimento che evidenzia gli eccellenti contributi dei ricercatori il cui lavoro ha avuto un impatto significativo sui rispettivi campi, individuando il 2% dei migliori ricercatori al mondo per numero di citazioni in vari campi scientifici, classificati in 22 aree scientifiche e 174 sottocategorie, su circa 9 milioni di ricercatori appartenenti all'area bibliometrica (estrazione del 1° agosto 2024 di Scopus, aggiornato alla fine dell'anno di citazione 2023). La World's Top 2% Scientists è realizzata da un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. John Ioannidis della Stanford University in collaborazione con Elsevier e Scopus.

Il Top 2% Most Influential Scientists con affiliazione Università Niccolò Cusano, per area scientifica primaria, secondo il database Scopus:

Area Ingegneristica: Mirko Barbuto, Iliaria Cacciotti, Lidia Lombardi, Danilo Orlando, Enrico Sciubba e Luca Silvestri (*Dipartimento di Ingegneria dell'Università Niccolò Cusano*)

Area Economica: Marco Mele e Marco Valeri (*Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e sociologiche dell'Università Niccolò Cusano*)

La ricerca scientifica è il motore di innovazioni che ha trasformato il nostro modo di vivere e lavorare. Dallo sviluppo di Internet alla nascita dell'intelligenza artificia-



le, la scienza ha aperto nuovi orizzonti, rendendo possibili cose che un tempo erano impensabili. Tale progresso tecnologico non solo aumenta l'efficienza e la produttività, ma crea anche nuove opportunità di lavoro.

Il progresso scientifico e tecnologico, risultato della ricerca di base e applicata in vari ambiti, rappresenta un motore per lo sviluppo del territorio e costituisce anche il fulcro della forza culturale che genera, nutre e soddisfa i bisogni fondamentali della società, promuovendo il benessere e la crescita. La crisi economica che abbiamo attraversato in questi anni ha dimostrato come la competitività di un territorio sia indissolubilmente legata agli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica. In un contesto così ricco di tradizione, cultura e risorse umane altamente qualificate, la ricerca scientifica e tecnologica può davvero essere un elemento centrale per la crescita e la competitività internazionale, incluse le imprese italiane. Per non perdere questa occasione è necessario cambiare direzione, investendo nella ricerca e implementando strategie che valorizzino le nostre potenzialità, consolidino le connessioni tra accademia, istituti di ricerca e industria, promuovano l'innovazione e la sua rapida applicazione pratica, creando una collaborazione virtuosa che benefici l'economia nel suo complesso e generi occupazione. È quindi fondamentale dare il giusto valore al nostro patrimonio umano, composto da numerosi laureati delle nostre università e dalla storica abbondanza di ricercatori italiani.

Parliamo di intere generazioni costretti ad emigrare all'estero, alimentando la cosiddetta "Fuga dei cervelli". L'ambiente è un altro campo in cui la ricerca scientifica gioca un ruolo vitale. Di fronte ai cambiamenti climatici, la scienza offre strumenti per comprendere e affrontare questi problemi. Studi sul riscaldamento globale, sulle energie rinnovabili e sulla conservazione della biodiversità sono essenziali per proteggere il nostro pianeta per le generazioni future.

L'attività di ricerca rappresenta un pilastro essenziale del sistema educativo. Lo sviluppo di un approccio investigativo e di pensiero critico è cruciale per formare i risolutori di problemi del futuro. L'insegnamento scientifico universitario va oltre la mera trasmissione del sapere: nutre la curiosità, promuove l'autonomia intellettuale e stimola il pensiero creativo. È necessario ora inaugurare una fase rinnovata per la ricerca, offrendo soluzioni tangibili per l'innovazione aziendale e investendo sui giovani studiosi, elementi chiave per lo sviluppo e la sostenibilità economica. La scienza rappresenta una componente vitale e necessaria per l'avanzamento dell'umanità. Investire in scienza è investire nel nostro futuro, affrontando le sfide attuali e aprendo la strada a un domani migliore. È responsabilità di governi sostenere e promuovere la ricerca scientifica, per il bene dell'umanità.

Marco Valeri



Ateneo Verde, il portale green della Unicusano, si rinnova

RESTYLING GRAFICO E USO DI LINGUAGGIO COMPRENSIBILE ANCHE DAI 'NON ESPERTI'

Le università ricoprono un ruolo fondamentale nell'attuazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, per questo sono, e devono essere, sempre più proattive nella realizzazione di interventi concreti e nel rafforzamento delle collaborazioni con la società, le imprese e le istituzioni pubbliche per la valorizzazione delle conoscenze sullo sviluppo sostenibile e per accelerare la decarbonizzazione.

In linea con gli obiettivi di divulgazione e terza missione, a novembre è stato lanciato il **nuovo sito web Ateneo Verde**.

Ateneo Verde non è un
"biglietto da visita",
ma un ambizioso
progetto

Ateneoverde.it, infatti, non vuole essere un semplice 'biglietto da visita' dell'università. Con questo portale verticale, l'Unicusano si è posta quattro obiettivi ambiziosi: **promuovere** la cultura della sostenibilità per diffondere consapevolezza e responsabilità nell'adoptare comportamenti virtuosi; **raccontare** le iniziative e le soluzioni innovative di riduzione concreta dell'impatto ambientale (ricerca scientifica); **conoscere** lo stato dell'arte delle azioni di sostenibilità dell'Ateneo, per costruire una base di conoscenza condivisa, aperta e accessibile a tutti; **coinvolgere** tutta la comunità accademica ad impegnarsi concretamente nella costruzione di un futuro più ecosostenibile.

Michela Crisci

"La più grande minaccia al
nostro pianeta è la
convinzione che lo salverà
qualcun altro."

ROBERT SWAN
esploratore

Rinnovato non solo dal punto di vista grafico ma anche nell'organizzazione dei contenuti e delle funzionalità, con un'interfaccia semplice e intuitiva per offrire un'esperienza di navigazione completa; è stato scelto un nuovo *layout (mobile friendly)* e una nuova suddivisione dei contenuti (chi siamo, cosa facciamo e cosa puoi fare). L'area blog, infine, permette di raccontare le iniziative green presenti nel campus di Roma e i tanti progetti nazionali e internazionali sviluppati in ambito ingegneristico dall'Ateneo, semplificando, il più possibile, il linguaggio tecnico – scientifico. Un *restyling* che, in primis, mira a semplificare la consultazione dei progetti di ricerca e delle iniziative *green* dell'Università Niccolò Cusano, attraverso l'uso di un linguaggio chiaro e comprensibile anche dai 'non esperti'.

Interfaccia semplice e intuitiva
per offrire un'esperienza di
navigazione completa

IL NUOVO PORTALE

GREEN

DELL'UNIVERSITÀ
CUSANO

www.ateneoverde.it

Restyling piattaforma e-learnig

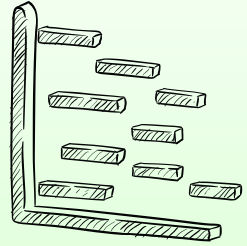
TUTTE LE NOVITÀ DELLA NOSTRA PIATTAFORMA 2.0



alcune novità widget

GANTT ESAMI/ANNO

Finestra temporale che mostra data inizio studio materia, durata dello studio e voto finale



CRYPTO CUSANO COIN

CCC è la moneta digitale di Unicusano legata ad iniziative online e offline per ricevere sconti.



CHALLENGE

Mostra le challenge di tutti i corsi che lo studente segue e fanno guadagnare CCC.

LEARNING PROGRESS & TIME

Mostra i progressi dello studio dei corsi sul totale della laurea. Il learning time mostra un grafico a torta diviso per Lettura, Video, Test, Scorm.



CONSIGLIA AD UN AMICO

Si inseriscono il nominativo e l'email di un conoscente per mandare un invito con accesso DEMO e fare un tour della piattaforma.

CONCENTRATI

Strumenti per la concentrazione prima di iniziare lo studio: video o esercizi.



TIMER

Imposta un timer per focalizzare la tua attenzione per un lasso di tempo.

DAI UN VOTO

Scheda di valutazione stile "4 ristoranti". Ogni corso avrà l'indicazione del gradimento. Se voti acquisisci CCC

QUANTO CONOSCI LA MATERIA?

Grafico che mostra il risultato dei test di autovalutazione svolti



PROSSIMI IMPEGNI

Viene data evidenza dei prossimi impegni: consegnare E-tivity prima dell'esame, etc



UNIVERSITÀ
CUSANO

MASTER

UNIVERSITARI ON LINE

MASTER DIRITTO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E RISORSE UMANE:

sostenibilità, innovazione, intelligenza artificiale
nei rapporti di lavoro - la sfida verso il futuro

II LIVELLO

Intelligenza Artificiale:

VANTAGGI E SFIDE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Entro il 2027 il mondo del lavoro come lo conosciamo è destinato a mutare radicalmente per l'IA? E se è vero che, secondo *Forbes*, la rivoluzione dovuta all'Intelligenza Artificiale andrà sempre più a impattare il mondo del lavoro, in che modo le aziende riusciranno ad incrementare la loro produttività?

Disciplina in grado di riprodurre i processi mentali più complessi mediante l'uso di un computer, secondo la definizione di Luigia Carlucci Aniello per l'Enciclopedia Italiana Treccani, il mercato dell'Intelligenza artificiale in Italia ha raggiunto oggi un valore attorno agli 0,8 miliardi di euro. Un dato allarmante e affascinante allo stesso tempo, specie se si considerano gli impatti significativi sul mondo del lavoro.

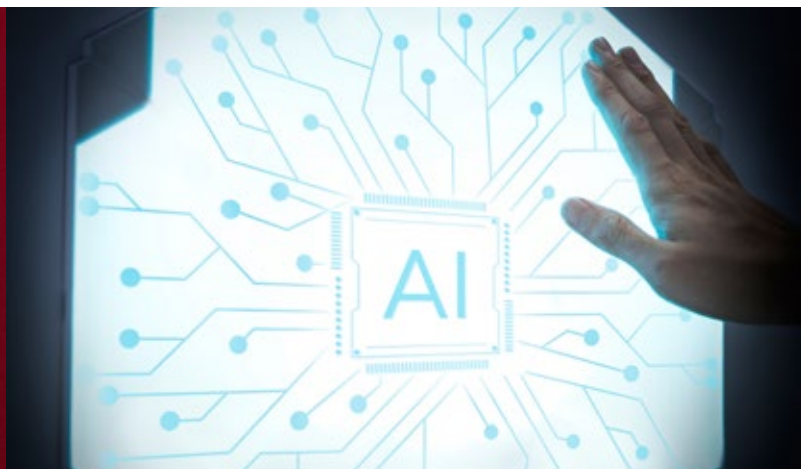
Il settore delle Risorse Umane, in particolare, sta rivoluzionando i processi di reclutamento e selezione. Complice l'adozione di algoritmi avanzati di machine learning e chatbot basati su IA in grado di condurre interviste preliminari, come ben illustrato da Gianluca Caffaratti nel suo *AI e HR: come utilizzare l'intelligenza artificiale nella gestione delle risorse umane*, l'intelligenza artificiale sta dimostrando tutto il suo smisurato potenziale, ottimizzando l'esperienza di attuali e potenziali lavoratori. Da queste necessità, l'Unicusano ha lanciato un percor-

so concreto e all'avanguardia in grado di fare dell'IA uno strumento chiave per acquisire nuove conoscenze.

Il Master di II livello in **Diritto del Lavoro, Relazioni Industriali e Risorse Umane: Sostenibilità, Innovazione, Intelligenza Artificiale nei rapporti di lavoro - La sfida verso il futuro**, di durata annuale pari a 1500 ore di impegno complessivo per il corsista e corrispondenti a 60 CFU, spazia dalle risorse umane alla business intelligence, il diritto del lavoro, la cybersecurity e la sicurezza sul lavoro. Ambito cruciale del programma ed esaminato da ogni punto di vista, a cominciare dalle discipline curate dai due Coordinatori del Master, Massimiliano Matteucci e Mario Alberto Catarozzo, è proprio quello delle Risorse Umane. "Il master dell'Unicusano - come sottolinea quest'ultimo - va ad analizzare l'impatto che la tecnologia e specialmente l'IA avrà sulle risorse umane, sui rapporti di lavoro e soprattutto sulla sostenibilità sociale e sull'inclusione". Puntare sull'aggiornamento delle skills interne, e dunque investire realmente in competenze digitali avanzate, è diventata ormai una priorità strategica per pubbliche amministrazioni, società di consulenza ed enti no profit.

"L'Intelligenza artificiale è un'enorme possibilità che va ben conosciuta e utilizzata perché molto potente", spiega Massimiliano Matteucci. "L'IA - aggiunge il do-

IA E FORMAZIONE
il valore del Master in
DIRITTO DEL LAVORO, RELAZIONI
INDUSTRIALI E RISORSE UMANE:
SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE,
INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI
RAPPORTI DI LAVORO -
LA SFIDA VERSO IL FUTURO



cente - giocherà un ruolo fondamentale perché sarà di supporto al management per definire indagini interne, questionari e conoscere così il sentimento dei lavoratori della propria azienda, il clima che si respira, le tendenze e i bisogni delle nuove generazioni".

Parlare di Intelligenza Artificiale nel 2024 significa descrivere la digitalizzazione come una vera e propria transizione culturale, oltre che tecnologica. Transizione culturale che, per affermarsi e consolidarsi, impone inevitabilmente nuove conoscenze e soprattutto competenze tecnico-pratiche. Secondo una recente indagine realizzata da Gea, come riporta Sibilla Di Palma su il quotidiano *La Repubblica*, evidenzia come in Italia un'azienda su tre ha sviluppato soluzioni di intelligenza artificiale ma, allo stesso tempo, la poca dimestichezza nel

settore rischia di occultarne le potenzialità.

La diffidenza da parte delle aziende rispetto a questa tecnologia - e ancora peggio, la poca dimestichezza di queste ultime nel settore, ingabbia nuovi scenari e ne preclude l'efficacia. L'IA è come "un'automobile di grossa cilindrata e tanti cavalli", per dirla come Massimiliano Matteucci. "Se non si conosce bene il veicolo e non lo si sa guidare con attenzione, si possono provocare danni a sé stessi e agli altri". E allora la vera domanda è: quanto è importante, in questo mutamento rapido e continuo, saper cogliere i cambiamenti sociali ed economici?

Beatrice Mariotti

AMOMAT

Advanced MOdelling, MAterials and Technologies

Dall'Anno Accademico 2024/2025 è stato accreditato presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano il Corso Dottorato di ricerca intitolato **AMOMAT-Advanced MOdelling, MAterials and Technologies**. Tale Corso di Dottorato si prefigge di fornire un terzo livello di formazione fortemente multi- e inter-disciplinare, su tematiche di ricerca ad ampio spettro e di tipo trasversale per la modellazione avanzata, la formulazione, caratterizzazione e applicazione di materiali, lo sviluppo di tecnologie innovative, come facilmente deducibile dal nome. Sono approfondite tematiche di ricerca in settori dell'ingegneria industriale che spaziano dall'ingegneria dei materiali, alla meccanica applicata alle macchine, alle costruzioni di macchine, alla fluidodinamica, alla tecnologia meccanica, a misure meccaniche e mecatronica, includendo aspetti trasversali di matematica e di scienza delle costruzioni. Il Dottorato AMOMAT intende formare profili di elevato spessore e altamente qualificati, in grado di rispondere e soddisfare le esigenze e le dinamiche del mondo industriale e del mercato correlato, che richiedono competenze inter/multi-disciplinari, oltre a capacità di applicare approcci, metodologie e tecnologie innovativi alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti.

Il dottorato riguarda i seguenti settori di ricerca:

GEOMETRIA E ALGEBRA,

con un focus particolare sullo sviluppo di grafi, strutture matematiche in grado di modellare relazioni tra oggetti, con applicazione in numerose aree di ricerca quali la Chimica, la Fisica, la Meccanica statistica, la Biologia, lo studio di Social network;

MODELLAZIONE E PROGETTAZIONE MECCANICA,

per lo sviluppo di modelli di calcolo attraverso metodologie innovative e lo sviluppo di sistemi per la sperimentazione e la validazione dei modelli;

TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE

per la produzione di materiali e manufatti innovativi, sia polimerici che compositi;

A tal fine, il percorso formativo prevede l'istituzione di corsi e lo svolgimento di ricerche in settori di confine tra le discipline tradizionali, valorizzando al contempo il carattere fortemente multidisciplinare del Dottorato. La molteplicità di competenze scientifiche e di attività di ricerca che caratterizzano il Collegio, insieme alla disponibilità di laboratori e a una vasta rete di cooperazioni internazionali, assicurano un ambiente stimolante per lo studio e la ricerca.

Ilaria Cacciotti

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI,

per lo sviluppo di materiali e sistemi innovativi, anche a partire da materiali di scarto nell'ottica della Circular Economy e dello zero waste standard, per applicazioni in vari settori, in particolare per quelli biomedicale, ambientale e alimentare;

MISURE MECCANICHE E MECCATRONICA,

con particolari competenze in progettazione di dispositivi robotici, caratterizzazione di strumenti di misura e sviluppo di metodi di misura;

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI,

incentrata, in particolare, su modellazione di materiali compositi.





Xenophon College London e One Player Srls:

NASCE UNA PARTNERSHIP PER FORMARE ATLETI E LEADER

Lo scorso 27 novembre 2024 presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano, distaccamento ufficiale dello Xenophon College London, è stato siglato un nuovo e rilevante accordo di partenariato con la One Player Srls. È l'inizio di una collaborazione unica, che mira a colmare il divario tra istruzione e carriera sportiva.

Il prestigioso istituto londinese, Xenophon College London, noto per la sua offerta formativa di eccellenza, unisce le forze con One Players Srls, società che si occupa di eventi sportivi, per offrire i propri percorsi educativi alla nuova generazione di professionisti nel mondo dello sport.

L'intesa, che si concentra sulla formazione accademica e professionale di giovani atleti e professionisti del settore, intende rispondere a una delle sfide più urgenti: coniugare gli impegni sportivi con un percorso di studi di qualità. L'accordo offrirà ai giovani talenti l'opportunità di allenarsi e affermarsi ad alto livello senza rinunciare all'istruzione superiore, preparandoli al contempo per una vita professionale che possa andare oltre il campo di gioco.

“Questo partenariato rappresenta una svolta significativa per tutti gli atleti che desiderano sviluppare le loro capacità professionali mentre perseguono la loro passione per lo sport. Offrire loro un piano educativo personalizzato è una priorità, ed è proprio questa la nostra missione,” ha dichiarato l'Academic Director, Sara Fazzin. “Vogliamo aiutare i giovani atleti a capire che una carriera nel mondo dello sport non è solo quella legata alla performance fisica, ma anche alle competenze manageriali, strategiche e comunicative che sono fondamentali per il successo nel lungo periodo.”

Questa partnership garantirà a tutti gli atleti di non interrompere la loro crescita agonistica ma di avvalorare i loro traguardi con un'esperienza di studio esclusiva, prestigiosa, impostata secondo il modello anglosassone.

Una delle sfide maggiori per gli atleti professionisti è la gestione di un percorso educativo mentre sono impegnati a tempo pieno nella loro attività. Spesso, infatti, la vita di un atleta è scandita da allenamenti intensivi, competizioni e spostamenti che rendono difficile l'ac-

cesso a un'istruzione tradizionale. Tuttavia, con questo nuovo modello, gli atleti avranno l'opportunità di continuare a sviluppare le proprie capacità intellettuali e professionali, parallelamente alla loro carriera sportiva.

I programmi offerti da Xenophon College non sono solo pensati per atleti che già competono a livello professionale ma anche per giovani promettenti che intendono nel futuro farsi strada nella propria disciplina. In questo modo, l'accordo vuole offrire una preparazione a tutto tondo, proiettando gli studenti verso una carriera che, una volta terminato il percorso agonistico, possa continuare con successo anche nel mondo dell'organizzazione sportiva, del marketing e del business.

Con questo accordo, Xenophon College London e One Players Srls stanno tracciando un cammino innovativo che potrà avere un impatto significativo sul futuro degli atleti, preparando giovani talenti a diventare non solo campioni ma anche leader nel panorama globale!

LA PRIMA ISCRITTA: MICHELA IONADI

Tra le prime ad iscriversi al corso di laurea offerto da Xenophon College London si annovera una giovane giocatrice che sta già facendo parlare di sé nel panorama calcistico europeo. Michela Ionadi, difensore dal doppio passaporto canadese e maltese, ha scelto di intraprendere questo percorso educativo per coniugare la sua carriera sportiva con una solida formazione accademica. Michela, attualmente convocata dalla nazionale di Malta per le qualificazioni europee U19, è un esempio concreto di come gli atleti possano sfruttare al meglio le opportunità offerte da Xenophon College London per crescere sia nel campo di gioco che nel mondo professionale. La studentessa si sente fortunata ad avere l'opportunità di studiare mentre continua a giocare a livello internazionale. Infatti, il programma di Xenophon College London è la soluzione ideale per chi ha una carriera sportiva attiva ma non vuole rinunciare a costruirsi un futuro professionale.

Laura Pecetta





Illuminare il Natale

Si sa, il Natale è considerato da molti il periodo più bello dell'anno, è un momento magico in cui ci si trova immersi in una atmosfera surreale e fiabesca e ha il dono incredibile di coinvolgere anche tutti i sensi.

Le mani di grandi e piccini si preparano ad impacchettare e scartare i pacchi regalo, il cibo è al centro delle nostre tavole, sempre imbandite dove il gusto si esalta con panettoni, pandori e torroni. Anche l'olfatto è sopraffatto dal profumo inebriante del mandarino, della cannella e dell'immane cioccolato, mentre l'udito viene cullato dalle melodie e dalle canzoni natalizie che pervadono le strade. La vista, infine, trova il massimo appagamento con le numerose luminarie e proiezioni artistiche a tema natalizio, che vengono installate nelle città... anche perché senza luci, il Natale non è Natale.

Gli spettacoli luminosi a Natale diventano una vera e propria forma d'arte e riescono a raccogliere l'approvazione di adulti e bambini, dando l'impressione di vivere un sogno ad occhi aperti, poiché hanno la capacità di trasformare l'aspetto di intere città, palazzi e perché no anche di una Università!

Come sappiamo le città di tutto il mondo a Natale si vestono a festa e vengono decorate con tantissime luci, come ad esempio **New York** che delle decorazioni natalizie, specialmente dell'albero di Natale posto nella piazza del Rockefeller Center, ha fatto una vera attrazione turistica. L'atmosfera natalizia a New York quest'anno si respira in tutte le strade, partendo dalla 5th Avenue dove sono state apposti 16.500 prismi di cristallo scintillanti per il 200° anniversario della Fifth Avenue Snowflake Foundation, sino al Brooklyn Botanic Garden in cui sono state installate 1 milione di luci splendenti, che permettono ai visitatori di passeggiare tra sculture di luce ed effetti visivi vibranti, con una colonna sonora ben curata, e che rendono l'aria magica. Se da una parte, come di consueto, le famosissime luminarie di Dyker Heights abbagliano le strade di New York e si può pattinare o acquistare regali natalizi al Bryant Park Holiday Market al Winter Village, dall'altra, per la prima volta dal 2004, il grande magazzino Sack non ha installato sull'edificio gli iconici giochi di luci a tema natalizio, che ne hanno sempre incorniciato elegantemente la facciata.

Volgendo lo sguardo al Brasile e al Natale estivo, è **Rio De Janeiro** ad essere considerata la città con gli addobbi natalizi e le luminarie più suggestive, in particolar modo a Lagoa Rodrigo de Freitas quest'anno è stato nuovamente sistemato l'iconico albero di Natale, L'albero galleggiante ha fatto la sua apparizione nel 2014 con una altezza di 70 metri, dal 2019 al 2022 dell'albero non si è avuta alcuna notizia, per poi tornare dal 2023, seppur in versione ridotta (35 metri) e non galleggiante, il simbolo più importante e affascinante delle festività natalizie in Brasile.

In Europa è sicuramente necessario parlare delle 750.000 luci che riescono a rendere **Londra** una città



 UNIVERSITA
NICCOLO' CUSANO

- Reception ▲
- Aule ▲
- Segreteria ▲
- Biblioteca ▲
- Cappella Universitaria ▲



unica. Grazie al maestoso albero di Natale di 20 metri che svetta sul celebre mercato Covent Garden, al meraviglioso e luminosissimo mercatino di Leicester Square e alle imponenti luminarie che abbelliscono Regent Street, da Oxford Circus fino a Waterloo Place, l'aria di Londra per tutto il periodo natalizio profuma di festa e dà la sensazione di essere catapultati in un magico paesaggio invernale. Un cenno va fatto anche alla Blenheim Palace (sito nei dintorni Oxford), residenza storica della famiglia Churchill, che durante il periodo natalizio si riempie di milioni di luci, con annessi tunnel scintillanti scenografici, torce e sculture luminose, con un tema ogni anno diverso che per il 2024 è Neverland.

Avvicinandoci al nostro Paese, ci dobbiamo soffermare sull'Hofgarten, famoso parco storico del Giardino Imperiale di **Innsbruck**, dove quest'anno a Natale si svolge il festival Lumagica. Per questa manifestazione suggestiva vengono installati oggetti interattivi e statue luminose di creature naturali e fiabesche, oltre ad essere messi in scena degli spettacoli luminosi, così da ricreare una atmosfera fiabesca che coinvolge visitato

di tutte le età.

In Italia come novità troviamo il Festival delle Luci a **Bressanone** che offre per la stagione natalizia degli spettacoli di luci e suoni innovativi, in prossimità dei bellissimi e caratteristici mercatini di Natale, che permetteranno alle persone di vivere una esperienza speciale e immersiva. Nel Giardino Botanico di **Roma**, altresì, è possibile fare una passeggiata nella natura che, durante il periodo di Natale, è impreziosita da luci e installazioni luminose uniche, oltre che da postazioni instagrammabili (come la pioggia di lampadine colorate). Nella vicina **Gaeta** troviamo le famosissime luminarie, a cui dobbiamo dare il merito di aver reso nota la città, nello specifico per il Natale 2024 il tema scelto è il mare e la grande novità è l'inserimento delle lanterne artistiche.

Anche il nostro Ateneo a Natale si trasforma in un luogo fatato, ogni angolo viene decorato con pacchi regalo, ogni strada si ricopre di neve e luminarie, ogni ufficio viene addobbato con ghirlande e simboli natalizi, insomma l'Unicusano a Natale regala ai suoi studenti e dipen-



denti la possibilità di trovarsi in un luogo unico nel suo genere, che fa respirare aria natalizia in ogni angolo. Quest'anno inoltre ci sono delle novità anche tra le installazioni natalizie dell'Università, nello specifico una attiene al nuovo e imponente albero di Natale allestito sotto la cupola mentre l'altra riguarda le lanterne luminose poste nei giardini, che rappresentano in modo fiabesco il Natale.

Dopo avervi illustrato tutte le novità lucenti di questo Natale 2024, il mio augurio è quello di riempirvi il cuore di spirito natalizio, di viaggiare ed essere pervasi dalla magia e dallo stupore e di tirare fuori tutte le lucine che avete, perché, come ho già detto, senza luci, il Natale non è Natale.

Giorgia Paolini





MUSICA

Cesare Cremonini:

IL VIAGGIO CREATIVO CHE HA DATO VITA A ALASKA BABY

Alla vigilia delle festività natalizie, l'uscita di *Alaska Baby*, il nuovo album di Cesare Cremonini, porta con sé un messaggio di rinascita e speranza. Disponibile dal 29 novembre, il progetto rappresenta l'ottavo album in studio da solista e il dodicesimo della sua carriera, una celebrazione dei 25 anni di successi che l'artista bolognese ha saputo costruire con passione e talento.

Un album che non è solo musica, ma un racconto di trasformazione personale e artistica

Alaska Baby nasce da un momento di crisi e riflessione. Dopo il tour negli stadi del 2022, conclusosi con il memorabile concerto a Imola, Cremonini ha affrontato un blocco creativo che lo ha spinto a lasciare Bologna per cercare nuova ispirazione. La risposta è arrivata attraverso un viaggio alla ricerca della luce, che lo ha portato dalle spiagge caraibiche di Antigua ai paesaggi innevati dell'Alaska. È in questo contesto, immerso nella maestosità della natura, che Cesare ha ritrovato la sua creatività, dando vita a un album che esplora temi come la rinascita e l'incontro tra opposti.

L'album si compone di 12 tracce, tutte autobiografiche, che raccontano un percorso interiore intenso. La title track, *Alaska Baby*, apre il disco con un richiamo diretto al viaggio dell'artista, mentre *Ora che non ho più te*, primo singolo estratto, ha già conquistato il pubblico con oltre 20 milioni di stream.

Tra i brani più emozionanti c'è *San Luca*, dedicato alla celebre chiesa bolognese e impreziosito dalla collaborazione con Luca Carboni. La canzone celebra non solo Bologna, ma anche l'amicizia e il ritorno alla musica di

Carboni dopo una lunga lotta contro la malattia.

Minimalista e poetica, dal forte messaggio visivo e simbolico, la copertina rappresenta due sfere colorate che si intrecciano su uno sfondo bianco, evocando la neve e il silenzio dell'Alaska. Questo design è ispirato alla Tomba Brion di Carlo Scarpa e simboleggia l'unione tra opposti, un tema centrale nell'album.

Per chi vuole scoprire i retroscena di questo progetto, il documentario *Alaska Baby*, prodotto da Disney+, offre uno sguardo inedito sul processo creativo di Cremonini. Girato tra Italia, Caraibi e Alaska, il film cattura l'essenza del viaggio interiore e artistico dell'artista, mostrandone le fragilità e la forza.

A coronare il ritorno di Cesare Cremonini, il tour Cremonini Live25 porterà l'artista nei principali stadi italiani nel 2025. Le prevendite hanno già registrato numerosi sold out, confermando l'entusiasmo dei fan.

Nell'edizione natalizia del Cusano Magazine, *Alaska Baby* trova il suo posto come emblema di rinascita e riscoperta, coronando un anno significativo tanto per l'Ateneo quanto per Cesare Cremonini

Con questo album, il cantautore bolognese ci invita a riflettere sull'importanza di superare le difficoltà, trasformandole in occasioni per riscoprire la bellezza e il valore della vita. Un messaggio che, nel cuore delle festività, può ispirare ciascuno di noi a intraprendere un personale percorso verso la luce e il rinnovamento.

Manuel Mei Tomasi



LIBRI

Fiabe intrecciate

TRA MAGIA NARRATIVA ED EDUCAZIONE

Tra le letture ideali per il periodo natalizio spicca *Fiabe intrecciate: dalla teoria alla pratica nell'educazione narrativa* di Diana Olivieri. Questo volume, nato all'interno del laboratorio di Pedagogia Speciale dell'Università Niccolò Cusano, coniuga il fascino delle fiabe con un approccio educativo innovativo. Le storie originali, create dalle studentesse, si intrecciano con un approfondimento teorico che mira a sostenere la crescita emotiva e cognitiva dei bambini e a fornire strumenti pratici per educatori e genitori.

Il libro rappresenta un ponte tra narrazione e scienze dell'educazione, esplorando il potenziale delle fiabe come mezzo per affrontare temi complessi in modo accessibile. Questa fusione tra pedagogia e neuroscienze rende il volume un contributo prezioso per chi opera nell'educazione della prima infanzia, offrendo sia ispirazione che metodi concreti.

SOFFIETTA LA TROMBETTA: UNA FIABA NATALE SULL'UNICITÀ

Tra le fiabe del libro, una in particolare si presta a scaldare i cuori durante le feste: la storia di Soffietta, che ci porta nel magico villaggio di Babbo Natale. Qui incontriamo Soffietta, una trombetta speciale dal suono insolito e dalla boccuccia schiacciata, che spesso la rende oggetto di scherni. Nonostante le difficoltà, Soffietta troverà il coraggio di dimostrare che la diversità può trasformarsi

in una risorsa preziosa. Questa dolce avventura non è solo una storia natalizia, ma un vero inno all'inclusione e all'importanza di valorizzare le proprie particolarità. Con il coraggio e l'unicità di Soffietta, il libro trasmette un messaggio universale: c'è un posto per tutti, basta saper credere in sé stessi.

IL REGALO PERFETTO PER LE FESTE

Fiabe intrecciate non è solo un libro, ma uno strumento educativo e di riflessione che unisce grandi e piccini. Tra avventure emozionanti e spunti pedagogici, è la scelta ideale per vivere la magia del Natale con un occhio rivolto alla crescita personale e alla condivisione. Un regalo che, sotto l'albero, porterà non solo intrattenimento, ma anche ispirazione e consapevolezza.

La sua lettura può diventare occasione di confronto e ispirazione, valorizzando l'importanza della narrazione come ponte tra passato e futuro.

Manuel Mei Tomasi

Fiabe Intrecciate

Dalla Teoria alla Pratica nell'educazione Narrativa

a cura di Diana Olivieri

STUDI E RICERCHE SULL'EDUCAZIONE





FILM

Harry Potter e la Pietra Filosofale

MAGIA, AMICIZIA E L'INCANTO DEL NATALE NEL CAMPUS

Quando pensiamo a un film capace di evocare lo spirito del Natale, *Harry Potter e la Pietra Filosofale* potrebbe non essere la prima scelta. Tuttavia, la magia del primo capitolo della saga di J.K. Rowling cattura l'essenza delle feste, con momenti di incanto, amicizia e scoperta. Ancora più interessante è il modo in cui questo film può essere visto come una metafora della vita universitaria, rendendolo perfetto per una visione natalizia del Campus.

IL NATALE A HOGWARTS: TRADIZIONI E MERAVIGLIA

La sala grande addobbata con alberi scintillanti, ghirlande dorate e candele sospese è una delle immagini più iconiche del film, vi ricorda qualcosa?

Quel Natale rappresenta per Harry un momento di tregua, un'oasi di calore e gioia in un periodo della vita in cui è chiamato a grandi cambiamenti. È lo stesso spirito che si respira nella nostra università durante le feste: il Campus si riempie di decorazioni e iniziative, diventando un luogo di aggregazione.

Proprio come Hogwarts si trasforma per celebrare il Na-

tale, anche il contesto accademico si veste di luce, con eventi culturali e momenti di condivisione che rafforzano i legami tra studenti, docenti e personale. Il Natale, in fondo, non è solo un momento di pausa, ma anche un'occasione per ritrovarsi e riflettere.

HOGWARTS COME IL TUO PRIMO ANNO DI UNIVERSITÀ

Il viaggio di Harry verso Hogwarts è paragonabile all'esperienza di uno studente al primo anno: un'avventura fatta di scoperte, nuove amicizie e piccole difficoltà.

Proprio come Harry si ritrova catapultato in un castello pieno di incantesimi e misteri, un neofita dell'università si confronta con un ambiente tutto da esplorare, dove ogni aula, corridoio o spazio comune sembra racchiudere sfide e opportunità inesplorate. In questo contesto, l'amicizia diventa un'ancora fondamentale: Ron e Hermione rappresentano per Harry la famiglia che lo ha scelto e che si è scelto, essenziale per affrontare ansie e successi, allo stesso modo in cui gli amici universitari svolgono un ruolo cruciale, trasformandosi in compagni preziosi lungo un percorso fatto di studio, sogni e crescita personale.

Il calore di queste amicizie ricorda lo spirito del Natale, dove la vicinanza delle persone care aiuta a superare le difficoltà. Per molti, il Campus stesso diventa una seconda casa, un luogo dove creare ricordi indelebili.

IL NATALE COME MOMENTO DI RIFLESSIONE E MAGIA

Uno dei momenti più toccanti del film è quando Harry, per la prima volta, trascorre il Natale lontano dai Dursley, vivendo un'autentica festa. È un Natale semplice, fatto di regali modesti ma significativi, come il famoso maglione della signora Weasley. Questo gesto sottolinea un messaggio universale: il Natale non è una questione di lusso, ma di gesti autentici che fanno sentire speciali.

Le università, come Hogwarts, possono rappresentare quel luogo magico in cui gli studenti si sentono accolti e compresi, dove anche i piccoli gesti di comunità creano un senso di appartenenza. Ogni campus, con le sue tradizioni natalizie, diventa un luogo in cui ognuno può ritrovare un po' di magia.

LEZIONI PER GLI STUDENTI (E NON SOLO)

Harry Potter e la Pietra Filosofale ci insegna che il Natale è più che decorazioni scintillanti e tavole imbandite. È un periodo di condivisione e riflessione.

Attraverso la generosità di Ron, Hermione e persino Hagrid, Harry impara il valore delle relazioni autentiche e, in modo simile, gli studenti possono trovare nel Natale un'occasione per rafforzare i legami con amici e colleghi, celebrando la condivisione e il sostegno reciproco. Allo stesso tempo, Hogwarts è un luogo che vive grazie allo spirito di comunità, e l'università, simile a essa, diventa uno spazio in cui poter esprimere gratitudine per le opportunità ricevute, mentre si pianificano nuovi obiettivi. In questo contesto, Harry scopre il proprio potenziale grazie al supporto degli altri, e anche gli studenti possono affrontare ogni sfida ricordando che il loro talento e la loro creatività sono le vere fonti di magia.

Quest'anno, lascia che lo spirito di Hogwarts renda il tuo Natale ancora più speciale, trasformando il campus in un posto accogliente e magico ed organizza un rewatch con gli amici! Un'opportunità per stare insieme a bere burrobirra e godersi un po' di quella magia che solo le festività possono portare.

E chissà, magari, riflettendo sulle sfide che ti aspettano, scoprirai che dentro di te c'è un po' di Grifondoro per affrontare quel super esame con il coraggio di un vero eroe... o un po' di Serpeverde per non mollare mai e raggiungere l'obiettivo a ogni costo!

Manuel Mei Tomasi



Light: cross & delight

LA LUCE NELL'ARTE

Se esiste un elemento che universalmente viene associato alla magia, sarete tutti d'accordo nell'indicare **la luce**. La sua apparente inconsistenza veicola il temperamento dell'ambiente e direziona la nostra percezione in maniera atavica, spesso istintuale. Per descrivere una situazione, la luce è il primo fattore menzionato. Un paio di esempi: "la notte era buia, nella penombra dell'estate, il tramonto a Gennaio". Se poi dovessimo trovare una tematica d'arte da associare al Natale, non sarebbe la luce la miglior candidata possibile?

Quindi veniamo a noi, oggi scriviamo di luce. Seppur sia l'artista più blasonato al mondo in virtù della sua fama, dobbiamo menzionare Caravaggio. A lui il primo premio per aver compreso il potere della luce e aver saputo rendere visibile il metafisico. Andatevi a vedere *La Crocefissione di San Pietro*, si trova a Roma a piazza del Popolo e comprenderete bene la maestria dell'artista. Non di meno potrebbe impressionare *La Vocazione di San Matteo*, il quadro in cui Cristo fa irruzione da una finestra come una lamella di luce (chiaramente artificiale o meglio, sovranaturale) che chiama a sé il peccatore per redimerlo. Cristo come luce del mondo, si dice infatti. Se gli elementi di un'opera concorrono a raccontare **cosa** accade, la luce ha la responsabilità del **come**. Ed è il **come** a suscitare l'emozione perché non chiama in causa il ragionamento ma si gioca tutto tra cuore e stomaco e, lì, la logica fa cilecca. Spostiamoci dalla tela, passiamo al volume.

L'architettura si serve della luce da sempre, basti proiettarsi in una qualsiasi chiesa per comprendere quale sia la potenza di una navata illuminata da un rosone, ma i veri *master-light* si sono assiepati tutti in quegli anni tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Ah, il Barocco, che delizia. Per farvene un'idea non c'è niente di meglio che passeggiare per il centro della Città Eterna. Se ne volete un fulgido esempio, andate a vedere la *Chiesa Di Sant'Agnese* a Piazza Navona, qui Borromini dà prova di un'esuberanza artistica che si imprimerà per sempre nella storia dell'arte. La luce plasma le forme, modula gli spazi ed esalta la policromia dei materiali contribuendo al misticismo cristiano di un dio luminoso e ancestrale come il sole. Molti anni dopo, Le Corbusier descriverà bene il concetto: "L'architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi sotto la luce."

Grazie alle avanguardie del '900 l'arte amplia la propria cassetta d'attrezzi per esprimersi; non gli basta più il pennello o lo scalpello ma è la materia stessa a farsi opera. Duchamp, Manzoni, Abramovic, l'arte trasfigura e non ci sono più regole sul **cosa**, sul **perché**. Queste spesso sono le conseguenze del **come**. Mary Corse, un'artista contemporanea californiana (finalmente una donna!) ebbe a dire: "*When I put in light and the brushwork,*

the viewer's position and movement actually creates the painting." Ed è questa la vera forza dell'arte contemporanea e della luce, essa ci risucchia all'interno, dialoga con noi, ci spinge, accarezza, scuzzotta, ci chiama per nome. La fiaccola olimpionica degli artisti contemporanei qui menzionati quali rappresentanti della luce, la consegnerei a James Turrell, altro californiano associato al movimento Light and Space. Pilota, psicologo, interessato alla matematica e all'astronomia, insomma, non propriamente un'anima comune.

Il *Roden Crater*, che è uno dei progetti più ambiziosi e impegnativi dell'artista, è stato avviato nel 1977 ed è tuttora in corso! Questo vasto intervento artistico, che si sviluppa nel cuore del deserto dell'Arizona, si inserisce nella tradizione millenaria che intreccia architettura e astronomia. Il *Roden Crater* è una fusione tra natura, tempo e osservazione celeste. All'interno di un vulcano ormai estinto, l'artista ha progettato un osservatorio per sperimentare il passaggio dei tempi biologici, geologici e astronomici in un flusso continuo. Turrell ha creato un ambiente in cui il visitatore può vivere esperienze uniche, come l'osservazione del tramonto lunare, delle stelle e di eventi astronomici legati ai solstizi e agli equinozi, mentre le strutture architettoniche sono allineate con i cicli celesti. L'opera è un luogo dove la luce e il cosmo ci invitano a riflettere sulla nostra connessione con l'universo.

In fine, per coinvolgere anche la dimensione virtuale, vale la pena porre l'accento sulla luce nelle pellicole. Chiamo all'appello un direttore della fotografia contemporanea, famoso per il suo intervento di luce come mezzo catartico. Chi ha visto il film *1917*? Roger Deakins è maestro della fotografia, vincitore di 2 premi Oscar e svariate candidature che ne hanno fatto un mostro sacro nel cinema. La complessità della luce in un film girato praticamente tutto in piano sequenza è strabiliante e la raffinatezza con cui Roger segue la corsa nel buio del protagonista è uno spettacolo pirotecnico. Grazie alla luce, noi siamo quel soldato che corre, alienato, stranito, bombardato, terrorizzato.

Ah, la luce, croce e delizia!

Virginia Parisi



A Natale puoi, brillare come vuoi

Ormai mancano poche settimane al Natale e in questi giorni tutti sono alle prese con appuntamenti lavorativi, cene aziendali o tra amici, corse all'ultimo regalo e ogni tipo di preparativo per le feste, così da arrivare alla tanto attesa notte del 24 dicembre più cool che mai e con un look mozzafiato.

Per molte persone il Natale è l'occasione più speciale dell'anno, è un momento in cui ci si riunisce con parenti e amici per passare insieme una giornata all'insegna di chiacchiere, giochi, amore e tanto buon cibo, quindi, come ogni situazione speciale, è necessario un outfit natalizio altrettanto speciale.

Che sia un party aziendale o un pranzo con amici o nonni, zii e cugini, a Natale bisogna essere impeccabili perché, come abbiamo già detto, è un momento unico dell'anno, è una notte speciale intrisa di magia e di significato e per tanti è una occasione per rivedere parenti che difficilmente si incontrano... pertanto non si può sfigurare, l'imperativo è vestirsi bene e indossare un abito speciale.

Solitamente associamo il Natale al colore rosso, verde e oro, che sono i colori simbolici delle decorazioni natalizie, ma vediamo nello specifico quali sono le principali tendenze e le novità nella moda per questo Natale 2024. Per le donne, al posto del classico rosso natalizio, il colore del Natale 2024 è senza dubbio il **borgogna**.

Che si tratti di un vestito lungo in velluto per una cena elegante o di un abito corto in tessuto o paillette per un party natalizio, o ancora di più di un completo per una cena tra colleghi, questa tonalità scura del rosso, caratterizzata dalle sfumature porpora, vi farà brillare tutta la serata e vi renderà protagoniste indiscusse dell'evento per la sensualità, l'energia e vitalità che trasmette.

Nonostante il bianco venga generalmente associato all'estate, per questo Natale 2024 il colore **bianco avorio** sembra voler irrompere prepotentemente negli armadi delle fashion victim, infatti vestiti in lana, giacche e pellicce bianche si sono rivelate sorprendentemente chic e eleganti anche in inverno. Se questo colore di estrema tendenza da una parte dona un tocco fiabesco al look, dall'altra parte, se non mixato con altri colori, rischia di generare l'effetto "Regina delle Nevi" e di farvi incorrere in uno scivolone di stile.

Che sia lucido o opaco, a specchio o satinato, liscio o craquelé, il color **oro** è tornato il protagonista indiscusso per gli ultimi e opulenti look del 2024. Per le Feste dell'inverno 2024, insomma, si è ritornati a questo colore così scintillante e versatile, che può donare a chiunque ed ha un impatto scenografico considerevole, ovviamente deve essere più rosato per le persone con pelle chiara mentre si deve scegliere un oro inteso per le carnagioni più ambrate... insomma ognuno con il suo abito gold e tutti con gli accessori che danno quel tocco in più al look. Ad esempio le donne più audaci possono optare per un outfit completo in lurex dorato, scegliendo tra gonna longuette con crop top e blazer oppure pantaloni e blusa eleganti, tutti capi del medesimo colore ma con

trame differenti. Le più classiche, altresì, per rendere il loro outfit memorabile possono indossare delle décolleté con tacco medio, dei classici sandali stiletto a listini, oppure, seppur meno raffinati, degli stivali sbarazzini in stile Beatles, insomma calzature diverse ma tutte rigorosamente dorate. Altra chicca per un look formidabile è senz'altro la borsa metallizzata della stessa tonalità, in pendant con le scarpe oro, che rappresenta letteralmente quell'elemento in grado di trasformare letteralmente un outfit semplice in un meraviglioso e indimenticabile look da festa.

E per gli uomini? Il Natale 2024 porta una ventata di novità anche per la moda maschile, che punta a creare outfit eleganti combinando tradizione e innovazione. I capi classici, dunque, tornano nelle vetrine dei negozi, anche se in versione più contemporanea e sofisticata, mentre i colori classici del Natale, come il **verde pino** e **rosso bordeaux**, vengono accompagnati da tonalità neutre come **beige** o **grigio**, così da creare degli abbinamenti più ricercati.

Un grande sì per completi sartoriali in velluto, maglioni a collo alto di colore neutro e accessori sbarazzini come gemelli con motivi o calze a fantasia, mentre sono vietati maglioni natalizi troppo kitsch, capi di colori sgargianti, calze bianche e sportive, sneakers e accessori eccessivi (come cravatte luminose o a led).

Dopo aver letto questo articolo, amiche e amici, sbizzarritevi nel creare i diversi look per queste festività natalizie, cercando di realizzare degli outfit che trasmettano eleganza e personalità e che vi rendano le star della serata!!!!

Giorgia Paolini





Non è mai troppo tardi

GUIDA FACILE PER SMARTPHONE E WHATSAPP: LA GUIDA CHE AVVICINA LE GENERAZIONI ALLA TECNOLOGIA

Nella rapida evoluzione digitale che caratterizza il nostro tempo, un nuovo progetto editoriale sta facendo parlare di sé. L'ingegner Simone Stella, esperto di e-learning, ha sviluppato una guida innovativa pensata per colmare il divario digitale tra generazioni: *Non è mai troppo tardi. Guida facile per smartphone e whatsapp*, Edicusano Editore, collana Relax.

L'obiettivo del progetto è semplice ma rivoluzionario: trasformare lo smartphone da oggetto complesso a strumento familiare e accessibile per tutti, in particolare per chi ha meno confidenza con la tecnologia. La guida si presenta in due versioni, dedicate rispettivamente agli ecosistemi Android e Apple.

L'originalità dell'iniziativa risiede nella sua filosofia: democratizzare la formazione tecnologica abbattendo le barriere generazionali. Non si tratta di un semplice manuale tecnico, ma di un vero e proprio percorso che accompagna l'utente, passo dopo passo, nella scoperta

delle potenzialità del proprio dispositivo mobile.

WhatsApp, l'applicazione di messaggistica istantanea più utilizzata al mondo, diventa qui non un ostacolo ma un alleato. La guida trasforma quella che spesso viene percepita come una tecnologia complessa in uno strumento di comunicazione intuitivo e accessibile.

L'approccio metodologico si basa su una logica di apprendimento progressivo e user-friendly: ogni pagina è pensata per rispondere al classico quesito "Come faccio a...?", fornendo risposte concrete e immediatamente applicabili.

In un'era caratterizzata da una accelerazione tecnologica continua, *Non è mai troppo tardi. Guida facile per smartphone e whatsapp* rappresenta un messaggio di speranza e inclusione: l'età non è un limite all'apprendimento, ma un'opportunità per acquisire nuove competenze.

Un progetto che dimostra come l'innovazione più dirimente non sia sempre quella più tecnologica, ma quella capace di parlare un linguaggio semplice e universale.

Acquistabile sul sito www.edicusano.it!

Simone Stella

B.G.
a Boomer
Guide

NON E' MAI TROPPO TARDI

GUIDA FACILE PER
SMARTPHONE E WHATSAPP



android
edition



Smartphone



WhatsApp





Il Natale che non sai

La prima canzone cantata nello spazio è Jingle Bells. Il 16 Dicembre del 1965 i due astronauti Schirra Jr. e Thomas P. Stafford si trovavano sulla *Gemini 6* e conclusero il primo attracco spaziale della storia ad un'altra navicella (la *Gemini 7*). Gli astronauti intonarono la canzone dopo aver fatto uno scherzo al centro di comando in cui comunicavano di aver visto un UFO.

La Statua della Libertà è stato il regalo più grande (e pesante) del mondo. È stata donata dai francesi agli Stati Uniti proprio nel giorno di Natale come segno di amicizia tra i due popoli. Peccato che i francesi si dimenticarono di regalare anche un basamento dove poggiarla e i cittadini americani furono costretti a pagarla di tasca propria.

HOHOHO non è solo l'esclamazione tipica di Babbo Natale; è un CAP postale. In Canada le poste nazionali usano il cap HOH OHO per le lettere spedite a Santa Claus e la sequenza alfanumerica ricade in un raggruppamento collegato all'area di Montreal, nella provincia canadese del Quebec. Qualcuno risponde alle lettere di Natale? Sì, esistono associazioni caritatevoli che se ne occupano e spesso sono gli stessi dipendenti postali ad offrirsi volontari.

Il primo messaggio di testo inviato da un personal computer ad un telefono è stato: Buon Natale. A scriverlo, Neil Papworth, un ingegnere collaudatore di 22 anni. Era il 3 Dicembre 1992.

Babbo Natale era un fumatore. O almeno, nella sua prima rappresentazione aveva una pipa. Si tratta di una illustrazione nel libro di Irving Washington *Knickerbocker's History of New York* pubblicato nel 1809. Nel disegno Santa Claus fuma la pipa e scende per i comignoli della città.

Il primo albero artificiale di Natale è tedesco. Le decorazioni che utilizzarono sono state piume d'oca tinte di verde.

In Umbria c'è l'albero di Natale più grande d'Italia. Si trova a Gubbio, sul fianco del monte Igino: è fatto di lucine colorate disposte a forma di albero di Natale e presenta una brillante stella cometa in cima.

In Germania e Austria la bontà di Babbo Natale è controbalanciata da Krampus, un demone dispettoso che punisce i bambini cattivi. La medaglia ha sempre due facce.

La prima stella cometa con la coda è di Giotto, nel XII secolo. Fu lui a disegnare per primo la stella con il mantello a punta sfavillante, diventata ormai la star iconica del Natale che conosciamo.

Babbo Natale viaggia su una slitta trainata da? Ma certo, dalle renne! Con esattezza le renne sarebbero ben 8!

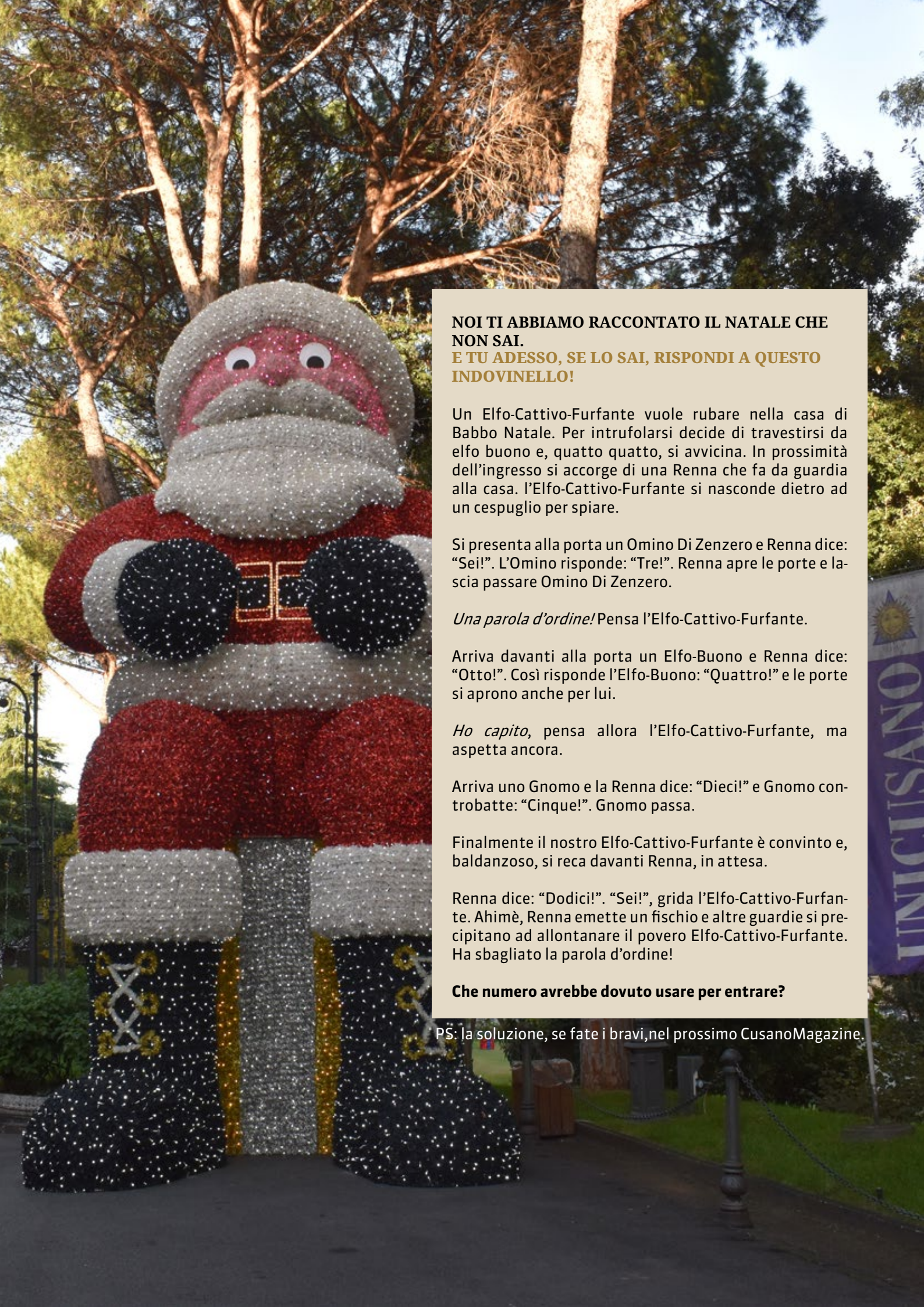
Se volete chiamarle per nome: Dasher, Dancer, Prancer, Vixen, Comet, Cupid, Donder e la mitica Rudolph con il naso tutto rosso.

Contrariamente alla credenza popolare, **Xmas non è un tentativo alla moda di "levare la parola Christ da Merry Christmas".** "Cristianesimo" era scritto "Xianesimo" già nel 1100. "X", o "Chi", è la prima lettera greca di "Cristo", quindi "X". Nel IV secolo Costantino il Grande faceva spesso riferimento alla versione abbreviata e alcuni dicono che già nel 1021 l'abbreviazione "XPmas" veniva usata per riferirsi alla festività, in seguito fu abbreviata in "Natale".

Se avete la nuova hit del Natale, siete fortunati. **Paul McCartney guadagna circa 400.000 dollari verso Dicembre di ogni anno, per aver registrato Wonderful Christmastime,** che, tra l'altro, è ampiamente riconosciuta da lui stesso come la peggior canzone registrata. Quindi, niente panico se non credete nella vostra hit, l'importante è che ci credano gli altri.

Virginia Parisi





NOI TI ABBIAMO RACCONTATO IL NATALE CHE NON SAI.

E TU ADESSO, SE LO SAI, RISPONDI A QUESTO INDOVINELLO!

Un Elfo-Cattivo-Furfante vuole rubare nella casa di Babbo Natale. Per intrufolarsi decide di travestirsi da elfo buono e, quatto quatto, si avvicina. In prossimità dell'ingresso si accorge di una Renna che fa da guardia alla casa. L'Elfo-Cattivo-Furfante si nasconde dietro ad un cespuglio per spiare.

Si presenta alla porta un Omino Di Zenzero e Renna dice: "Sei!". L'Omino risponde: "Tre!". Renna apre le porte e lascia passare Omino Di Zenzero.

Una parola d'ordine! Pensa l'Elfo-Cattivo-Furfante.

Arriva davanti alla porta un Elfo-Buono e Renna dice: "Otto!". Così risponde l'Elfo-Buono: "Quattro!" e le porte si aprono anche per lui.

Ho capito, pensa allora l'Elfo-Cattivo-Furfante, ma aspetta ancora.

Arriva uno Gnomo e la Renna dice: "Dieci!" e Gnomo controbatte: "Cinque!". Gnomo passa.

Finalmente il nostro Elfo-Cattivo-Furfante è convinto e, baldanzoso, si reca davanti Renna, in attesa.

Renna dice: "Dodici!". "Sei!", grida l'Elfo-Cattivo-Furfante. Ahimè, Renna emette un fischio e altre guardie si precipitano ad allontanare il povero Elfo-Cattivo-Furfante. Ha sbagliato la parola d'ordine!

Che numero avrebbe dovuto usare per entrare?

PS: la soluzione, se fate i bravi, nel prossimo CusanoMagazine.

The best is yet to come



ARIETE

Questo periodo porta energia e voglia di azione. Il lavoro ti impegnerà parecchio, ma le feste saranno il momento perfetto per rilassarti con chi ami. Sorprese in vista, forse un regalo inatteso o una notizia speciale. In amore, evita di essere impulsivo: ascolta il cuore, ma anche la testa.



TORO

È un momento dolce e riflessivo. Potresti sentire la necessità di rallentare e goderti i piccoli piaceri della vita. Attenzione a qualche tensione familiare: dialogare è la chiave. L'amore è stabile, ma non dare nulla per scontato: mostra il tuo affetto con gesti concreti.



GEMELLI

Le emozioni saranno protagoniste. Ti invito a dedicarti alle relazioni: rafforza i legami con le persone a cui tieni. Lascia andare vecchi rancori. In amore, apriti al dialogo e non temere di mostrare il tuo lato più vulnerabile.



CANCRO

È una fase dinamica e piena di opportunità. Sul lavoro, le tue idee brillanti cattureranno l'attenzione di chi conta. Le giornate saranno movimentate: tra cene, amici e incontri, potresti vivere momenti davvero speciali. In amore, una scintilla inaspettata potrebbe accendere il tuo cuore.



LEONE

Una ventata di energia e creatività: coglila. È il momento perfetto per brillare e conquistare chi ti sta intorno. Sul lavoro, i tuoi sforzi iniziano a dare frutti. In amore, è tempo di prendere decisioni importanti: segui il tuo istinto, ma con un pizzico di razionalità.



VERGINE

Sei spinto a mettere ordine nella tua vita, anche nei sentimenti. È un'occasione per riscoprire la bellezza della semplicità e della famiglia. In amore, l'attenzione ai dettagli farà la differenza: sorprendi chi ami con piccoli gesti che raccontano il tuo affetto.



BILANCIA

Affronterai le prossime settimane all'insegna dell'equilibrio, anche se qualche imprevisto potrebbe agitarti. Le giornate saranno piacevoli, soprattutto se riuscirai a circondarti di persone che ti fanno stare bene. In amore è un periodo di armonia: lasciati andare e vivi le emozioni senza troppi pensieri.



SCORPIONE

Sei pieno di energia e voglia di fare. Questo periodo sarà l'occasione per fare pace con il passato e guardare al futuro con nuova determinazione. Sul lavoro, attenzione alle sfide, ma non temere: hai le risorse per affrontarle. In amore sei su una buona stella.



SAGITTARIO

È un momento favorevole per affrontare nuove sfide, soprattutto se richiedono creatività e spirito di avventura. Attenzione però a non agire d'impulso, prenditi il tuo tempo. In amore e a lavoro l'onestà rafforzerà i legami quanto la tua posizione.



CAPRICORNO

Questo è il preludio a un nuovo inizio. Il tuo impegno verrà riconosciuto, portando soddisfazioni sul lavoro. Ma cerca di non isolarti: trascorri più tempo con le persone care. In amore, ti invito ad aprirti di più, soprattutto se hai un partner.



ACQUARIO

Un mese di grandi idee e nuove prospettive, quasi di rinascita se segui il tuo istinto. In amore, c'è spazio per le sorprese: qualcuno potrebbe entrare nella tua vita all'improvviso. Fidati del destino.



PESCI

Sei romantico e magico, dolce e in pura connessione con chi ami. Sul lavoro, segui il tuo intuito: ti condurrà nella direzione giusta. In amore, lasciati guidare dalle emozioni e non avere paura di mostrare ciò che provi davvero.

NESSUN ASTROLOGO È STATO SFRUTTATO PER SCRIVERE QUESTO OROSCOPO. DA ASSUMERE LONTANO DAI PASTI, CON MODERAZIONE. IN PRESENZA DI SINTOMI, VI RICORDIAMO CHE È SOLO UN EFFETTO PLACEBO, PERCHÉ NULLA DI QUELLO CHE LEGGERETE HA EFFETTIVAMENTE SENSO.

TÈRNANO

TÈ NERO
AL BERGAMOTTO



TÈ VERDE
AL LIMONE



TÈ NERO
ENGLISH BREAKFAST



TÈ NERO
AL MIRTILLO





*Lì c'è tutto ciò di cui hai bisogno,
sole stelle luna.
Perché la luce che cercavi
vive dentro di te.*

Hermann Hesse, *La felicità*

